Relazione annuale

2024

ACCREDIA
ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Relazione del Consiglio Direttivo Accredia sull'esercizio 2024

Dati al 31 12 2024

ACCREDIA
ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Indice

01 **IL 2024 DELL'ENTE UNICO ITALIANO DI ACCREDITAMENTO** 4

02 **LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI** 6
La conferma degli Accordi EA MLA 7
La nuova Governance 7
Il ricordo di 15 di anni di storia 7
La riflessione sul budget 8
La nuova brand identity 8
Il logo istituzionale 8
Il sistema dei marchi 9
I programmi del Comitato di Indirizzo e Garanzia 9
Le sinergie con le PP.AA. e le Istituzioni 10
L'indagine di customer satisfaction 10
I documenti per l'accreditamento 11
I settori strategici 11

03 **LE ATTIVITÀ DEI DIPARTIMENTI** 12
Il Dipartimento Laboratori di prova 13
Il Dipartimento Certificazione e Ispezione 14
Il Dipartimento Laboratori di taratura 16

04 **LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE** 18
I mezzi di comunicazione 19
Le iniziative di formazione 21

05 **LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI** 22
Nuove nomine in EA e IAF 23
Verso una rete globale dell'accreditamento 24
I progetti di cooperazione 24
Il contributo alla ricerca 25

06 **I RISULTATI ECONOMICI** 26

07 I RISULTATI OPERATIVI 28
Le verifiche dei tre Dipartimenti 29
Gli ispettori e gli esperti dei tre Dipartimenti 30
Gli accreditamenti dei tre Dipartimenti 31
I reclami dei tre Dipartimenti 33

08 I LABORATORI DI PROVA, MEDICI E ORGANIZZATORI DI PROVE VALUTATIVE INTERLABORATORIO (PTP) 34
Le verifiche del Dipartimento Laboratori di prova 35
Gli accreditamenti del Dipartimento Laboratori di prova 37
I reclami del Dipartimento Laboratori di prova 37

09 GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE, ISPEZIONE, VERIFICA E VALIDAZIONE 38
Le verifiche del Dipartimento Certificazione e Ispezione 39
Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento Certificazione e Ispezione 40
Gli accreditamenti del Dipartimento Certificazione e Ispezione 41
Le certificazioni dei sistemi di gestione 46
I reclami del Dipartimento Certificazione e Ispezione 49

10 I LABORATORI DI TARATURA, PRODUTTORI DI MATERIALI DI RIFERIMENTO (RMP) E BIOBANCHE 50
Le verifiche del Dipartimento Laboratori di taratura 51
Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento Laboratori di taratura 54
Gli accreditamenti del Dipartimento Laboratori di taratura 55
I certificati di taratura 56
I reclami del Dipartimento Laboratori di taratura 57

11 L'ORGANIZZAZIONE 58

12 LE CARICHE E GLI ORGANI SOCIALI 60

13 I SOCI 66

Capitolo 01

Il 2024 dell'Ente Unico italiano di Accreditamento

Nel 2024, l'economia è stata influenzata da molteplici fattori di incertezza derivanti da una tensione geopolitica che, negli ultimi anni, ha avuto un effetto diretto sulla dinamica dei prezzi dell'energia e sulla competitività delle imprese.
Nel corso del 2024, le pressioni inflazionistiche e le politiche monetarie restrittive degli anni precedenti sono state progressivamente ridotte, con una normalizzazione dell'accelerazione dei prezzi, e l'economia italiana ha mostrato segnali di stabilizzazione, con una crescita del PIL nominale (a prezzi di mercato) del 2,9%. Lo scenario è però rimasto caratterizzato da una certa fragilità, alla luce del rallentamento della crescita globale, dell'indebolimento del multilateralismo e delle persistenti tensioni commerciali tra le principali economie, soprattutto in un Paese, come l'Italia, ad alta vocazione esportatrice. Il quadro economico italiano – in cui si è inserito anche il sistema di valutazione della conformità – ha mostrato una crescita del PIL reale pari allo 0,7%, con una domanda interna cresciuta, in termini di volume, dello 0,5% degli investimenti fissi lordi e dello 0,6% dei consumi finali nazionali, e un flusso con l'estero, in cui le importazioni di beni e servizi sono scese dello 0,7% e le esportazioni aumentate dello 0,4%.
Gli investimenti pubblici hanno giocato un ruolo chiave nel promuovere la crescita del 2024, con particolare attenzione alla transizione ecologica e digitale, sostenuta dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in cui i servizi svolti sotto accreditamento hanno avuto un ruolo significativo nel supportare le politiche di crescita e le transizioni in atto.
È il caso, ad esempio, della certificazione per la parità di genere, obiettivo fondamentale delle politiche del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio e finanziate da Next Generation EU: a fine 2024, gli organismi accreditati da Accredia per certificare i sistemi di gestione in conformità alla UNI/Pdr 125 erano 55, mentre i siti certificati erano 27.179, cresciuti in un anno di 18.791 unità. Tra le missioni del PNRR, inoltre, RePower EU ha stanziato risorse per Transizione 5.0, a sostegno della trasformazione digitale ed energetica delle imprese: un ambito in cui le attività di accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e 17065 contribuiscono all'applicazione degli interventi di supporto agli investimenti attraverso il credito d'imposta. In generale, già il D.Lgs. 36/2023 – il cui correttivo è di dicembre 2024 – è tra le riforme abilitanti del PNRR e richiama il contributo dell'Infrastruttura per la Qualità nel favorire le scelte di acquisto sostenibile delle Pubbliche Amministrazioni.
Nel 2024, dunque, la valutazione della conformità accreditata ha rappresentato un elemento chiave nel supportare l'economia italiana, contribuendo a rafforzare la competitività e la sostenibilità del sistema produttivo, e gli strumenti dell'Infrastruttura per la Qualità hanno dato slancio alle azioni di policy per la crescita, offrendo al mercato e alle Istituzioni strumenti efficaci per la semplificazione e l'efficienza.

Capitolo 02

Le Attività istituzionali

LA CONFERMA DEGLI ACCORDI EA MLA

Il 1° febbraio 2024, il Multilateral Agreement Council (MAC) di European co-operation for Accreditation (EA) ha confermato il ruolo di Accredia come firmataria degli Accordi EA MLA, a seguito della verifica di *peer assessment* svolta a gennaio 2023. Questa decisione si è tradotta nel riconoscimento internazionale di Accredia da parte dell'International Accreditation Forum (IAF) nell'ambito degli IAF MLA e dell'International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC) negli ILAC MRA. La prossima verifica EA, pianificata per il 2027, ma anticipata a novembre 2026, verificherà il grado di compliance dell'Ente, a conclusione del ciclo quadriennale di valutazione *inter pares* definito dal sistema internazionale della valutazione della conformità.

A livello globale, gli Accordi IAF MLA sono stati estesi alla certificazione della sicurezza dei prodotti alimentari (anche gluten free), dei materiali per gli imballaggi, dei sistemi di gestione nel campo dell'aviazione, dello spazio e della difesa.

I certificati di conformità di questi prodotti e servizi saranno dunque riconosciuti a livello mondiale, garantendone la libera circolazione sui mercati internazionali.

LA NUOVA GOVERNANCE

Il 28 maggio 2024 il Consiglio Direttivo ha rinnovato i vertici di Accredia, confermando il Prof. Massimo De Felice nel ruolo di Presidente, e nominando tre nuovi Vice Presidenti: Vito Fernicola di INRiM, con la delega alle attività del Dipartimento Laboratori di taratura; Eros Mannino del Ministero dell'Interno per i rapporti con la Pubblica Amministrazione; Angelo Spanò di Confesercenti, con la delega alle relazioni con le Associazioni d'Impresa.

La nuova Governance resterà in carica per il prossimo triennio, guidando la crescita di Accredia sia in termini di accreditamenti rilasciati sia di fiducia nelle certificazioni accreditate da parte delle Istituzioni, delle imprese e dei consumatori.

Nei mesi successivi all'Assemblea del 9 maggio, invece, è stato completato il rinnovo degli Organi sociali di Accredia, con l'elezione di nuovi Presidenti e membri all'interno del Comitato di Indirizzo e Garanzia, della Commissione d'Appello, del Comitato per l'Attività di Accreditamento e dei Comitati Settoriali di Accreditamento.

Nel corso del 2024, è stato inoltre deliberato l'ingresso in Accredia dell'Associazione Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati (UN.I.O.N.) come Socio ordinario. Una nuova partnership che suggella la reputazione dell'Ente e conferma la fiducia delle Istituzioni e del mercato nell'Infrastruttura per la Qualità.

IL RICORDO DI 15 DI ANNI DI STORIA

Nel celebrare i suoi 15 anni di storia, Accredia ha dato l'addio al suo primo Presidente, che nel 2009 si impegnò con determinazione per unificare il sistema italiano di accreditamento.

Nel 2024 è venuto a mancare il Cav. Federico Grazioli, che ricopriva la Carica di Presidente del Collegio dei Probiviri. Grazioli, dopo aver assunto la presidenza di Sincert nel 2006, insieme al Prof. Antonio Paoletti, allora Presidente del Sinal, aveva guidato il progetto che, tre anni dopo, avrebbe portato alla nascita di Accredia.

Grazioli, con lungimiranza, assicurò che, a pochi mesi dal riconoscimento governativo, anche le attività di accreditamento dei laboratori di prova e di taratura, fino ad allora condotte da INRiM e ISS, confluissero in Accredia, attraverso opportuni accordi e convenzioni. Sotto la sua guida, l'Ente ha registrato una crescita significativa, non solo in termini quantitativi, ma anche in reputazione. Inoltre, sono state avviate collaborazioni strategiche con diversi Ministeri, che hanno iniziato ad affidare ad Accredia il compito di rilasciare gli accreditamenti negli ambiti cogenti e regolamentati.

LA RIFLESSIONE SUL BUDGET

Nel 2024, Accredia si è trovata a gestire un bilancio preventivo potenzialmente negativo, ma ha adottato tempestivamente misure di contenimento delle spese che hanno coinvolto i componenti degli Organi sociali, gli ispettori e il personale. Queste azioni si sono rivelate subito efficaci, tanto che già nel preconsuntivo è emerso un miglioramento, culminato in un margine positivo pari a circa il 2% sul volume delle entrate del bilancio consuntivo 2024. A questo risultato hanno contribuito una gestione particolarmente rigorosa delle uscite, la crescita del numero di giornate di valutazione svolte nei Dipartimenti Laboratori di prova e Laboratori di taratura, nonché l'aumento dei diritti di mantenimento dell'accreditamento per gli organismi del Dipartimento Certificazione e Ispezione.

Nonostante il contenimento dei costi, l'incremento generale delle spese ha reso necessario un adeguamento delle tariffe per i soggetti accreditati dai Dipartimenti Laboratori di prova e Laboratori di taratura. In particolare, sono stati rivisti i compensi per i giorni uomo di verifica e i diritti di mantenimento annuo, aggiornamenti che hanno portato alla definizione del nuovo TA-00 "Tariffario di Accreditamento", autorizzato dalla Commissione di Sorveglianza Interministeriale a dicembre 2024 e in vigore dal 1° gennaio 2025.

LA NUOVA BRAND IDENTITY

Il 2024 è stato per Accredia un anno di rinnovamento, segnato dal lancio della nuova *brand identity* e dal restyling del sito web, all'insegna della modernità e dell'accessibilità. La nuova immagine istituzionale è stata progettata per assicurare la coerenza visiva di tutti i prodotti e messaggi di comunicazione e riflettere l'impegno dell'Ente nella diffusione della cultura della qualità e della sicurezza. Anche con il nuovo *payoff* "Competere per crescere", Accredia ha voluto sottolineare il suo ruolo di riferimento per Istituzioni, imprese e cittadini, grazie ai valori di imparzialità, affidabilità e sostegno alla competitività delle imprese. Con un approccio innovativo e una comunicazione orientata al futuro, l'obiettivo è stato ampliare la comunità degli utenti dei servizi di accreditamento, promuovendo il dialogo e la collaborazione nel mondo dell'Infrastruttura per la Qualità.

IL LOGO ISTITUZIONALE

Il nuovo logo istituzionale, presentato a fine 2024, è un'importante evoluzione dell'identità visiva dell'Ente, che combina tre simboli chiave: la lettera "A", emblema di eccellenza; il triangolo, simbolo di autorità; il cerchio, richiamo di inclusività e perfezione. Anche il marchio di accreditamento è stato riprogettato per assicurare una

riconoscibilità immediata, dove la forma circolare rafforza il messaggio di affidabilità e imparzialità, mentre la stilizzazione dell'asta centrale della lettera "A" evoca la doppia verifica, sottolineando il ruolo di Accredia come "controllore dei controllori".

IL SISTEMA DEI MARCHI

I marchi di accreditamento per gli organismi e i laboratori accreditati sono stati progettati per rendere più riconoscibili sul mercato i certificati di conformità e di taratura, le dichiarazioni di verifica e i rapporti di prova e di ispezione. Inoltre, ogni marchio è stato associato in maniera univoca al singolo schema di valutazione della conformità, così da permettere agli utenti di identificare immediatamente la specifica attività accreditata, dai sistemi di gestione ai prodotti e servizi, dalle prove alle tarature. Tra le principali novità, in linea con le Linee guida internazionali e per garantire la massima flessibilità d'uso, ogni soggetto accreditato è stato dotato di un numero di accreditamento unico, legato alla sua ragione sociale. Allo scopo, il Sistema di Gestione e l'ufficio IT di Accredia hanno gestito la riassegnazione e la correlazione storica dei numeri di accreditamento, oltre all'emissione dei nuovi certificati per tutti gli organismi e i laboratori dei tre Dipartimenti. Dal 1° ottobre 2025, al termine del periodo transitorio, sul mercato potranno circolare esclusivamente certificati, rapporti, dichiarazioni e documenti con i nuovi marchi Accredia, inclusi quelli utilizzati dalle organizzazioni certificate dagli organismi accreditati.

I PROGRAMMI DEL COMITATO DI INDIRIZZO E GARANZIA

Il Comitato di Indirizzo e Garanzia (CIG), che svolge un ruolo di sintesi delle Parti rappresentate e interessate in Accredia, ha visto negli anni un crescente riconoscimento della sua esperienza. Nel 2024 ha presentato lo stato di attuazione del programma 2021-2023 e ha emesso le nuove indicazioni programmatiche per il triennio 2024-2027. Dopo aver approfondito temi come il conflitto di interesse, l'efficienza dei processi e le strategie dell'Infrastruttura per la Qualità, il CIG ha gettato le basi per nuove riflessioni sul ruolo dell'Ente di accreditamento nel sistema socio-economico. Centrale in questa attività è la costituzione di gruppi di lavoro tematici, strumenti chiave per affrontare argomenti di interesse attuale e futuro. Anche qui si è registrato un avvicendamento: dopo i tre cicli di Presidenza dell'Ing. Roberto Cusolito, durante i quali il Comitato ha raggiunto e rafforzato il proprio ruolo nel "sistema Accredia", è stata eletta alla Presidenza la Dott.ssa Barbara Gatto, che aveva a lungo fatto parte del CIG.

Per il triennio 2024-2027, l'obiettivo del Comitato è dunque proseguire l'impegno sia nei settori tradizionali dell'accreditamento sia in nuove sfide legate al ruolo crescente della certificazione accreditata. Come temi di analisi sono stati identificati gli schemi proprietari – in seguito alla pubblicazione della PG-13-01 sull'avvio dell'accreditamento di nuovi schemi di valutazione della conformità – e il conflitto di interesse, con riferimento alla norma UNI CEI EN/ISO IEC 17029. Saranno inoltre approfonditi lo studio degli schemi per la sostenibilità, la valorizzazione delle Banche Dati e le modalità di applicazione del Mistery Audit e delle visite senza preavviso. Sono stati creati anche nuovi gruppi di lavoro, come quelli dedicati alla transizione digitale, in linea con i Regolamenti UE su Cybersecurity e Intelligenza Artificiale, e all'innovazione/semplificazione, nel contesto del Piano Transizione 5.0 e del D.Lgs. 103/2024 sulla semplificazione.

LE SINERGIE CON LE PP.AA. E LE ISTITUZIONI

Nel 2024, Accredia ha rafforzato il proprio ruolo di riferimento nel sistema della valutazione della conformità, consolidando la collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e Istituzioni.

Il rinnovo di numerosi accordi testimonia una sinergia virtuosa tra pubblico e privato, traducendosi in maggiore efficienza e qualità delle politiche in materia di sicurezza, tutela ambientale e competitività economica.

Tra le iniziative di maggiore rilievo, spiccano due nuove Convenzioni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che introducono l'accreditamento come prerequisito per gli organismi di valutazione della conformità nel settore. L'accordo con il Dipartimento per le Infrastrutture e le Reti di Trasporto - Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie (DGTIF) disciplina le modalità di verifica della sicurezza e dell'interoperabilità ferroviaria, in linea con i D.Lgs. 50 e 57 del 2019. Quello con la Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale (DGTPL) regola la qualificazione degli organismi di certificazione operanti nel settore regolamentato degli impianti a fune, secondo il Regolamento UE 2016/424.

Di particolare importanza è anche il rinnovo della Convenzione con il Garante per la Protezione dei Dati Personali (GPDP), che rafforza l'impegno a tutelare la sicurezza dei dati in conformità con il Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Questo accordo assume un valore strategico alla luce dell'avvio delle attività di accreditamento per lo schema "Europrivacy", il primo validato dal Board dei Garanti dell'Unione europea.

In ambito sanitario, la Provincia Autonoma di Trento ha confermato la collaborazione con Accredia, consolidando il modello di accreditamento dei laboratori medici secondo la norma UNI CEI EN ISO 15189 per garantire la qualità delle prestazioni nella Rete locale della Medicina di laboratorio, alla quale si è aggiunta la gestione dei Point-Of-Care Testing (POCT), ovvero degli esami eseguiti al di fuori delle strutture laboratoristiche presso reparti di cura, ambulatori e servizi territoriali.

Infine, la Convenzione con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Ministero dell'Interno ha confermato l'utilizzo del sistema di valutazione della conformità, per l'implementazione del nuovo Regolamento UE 2024/3110 sui prodotti da costruzione (CPR).

L'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

Nel 2024 si è svolta la 7ª indagine di Customer Satisfaction tra i soggetti accreditati, per valutare la qualità del servizio offerto da Accredia e l'efficienza dei processi dell'Ente di accreditamento. Per la prima volta, i risultati hanno incluso un'analisi anagrafica e organizzativa degli organismi e dei laboratori, evidenziando valori molto positivi.

Oltre il 92% dei rispondenti si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto, con miglioramenti significativi in quattro aree: promozione delle valutazioni di conformità, Ufficio tecnico, reperibilità dei documenti sul sito web e presenza digitale dell'Ente. Il dato è ancora più rilevante considerando le 913 risposte ricevute (40% dei 2.302 soggetti accreditati al 31 dicembre 2023), oltre il doppio, rispetto all'edizione del 2022. Gli spunti e i commenti raccolti saranno utilizzati per migliorare ulteriormente le funzioni chiave e il processo di accreditamento, rispondendo in modo sempre più efficace alle esigenze dei soggetti accreditati.

I DOCUMENTI PER L'ACCREDITAMENTO

Nel 2024 Accredia ha aggiornato diversi Regolamenti per allinearli ai documenti internazionali e ai provvedimenti nazionali ed europei. Tra questi, il Regolamento Generale RG-09 rev. 12 che disciplina l'uso del nuovo marchio dell'Ente e il sistema dei marchi per organismi e laboratori accreditati.

Sono stati inoltre aggiornati vari Regolamenti Tecnici, tra cui RT-18 rev. 06, per gli organismi che certificano i sistemi di gestione per la qualità nei settori aerospaziale, sicurezza e difesa; RT-27 rev. 02, per gli organizzatori di prove valutative interlaboratorio accreditati secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2024; RT-35 rev. 03, per l'accreditamento dei laboratori medici secondo la UNI EN ISO 15189:2024; RT-31 rev. 04, relativo all'accreditamento degli organismi che rilasciano certificati di conformità nel sistema nazionale di certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e bioliquidi, aggiornato a seguito del Decreto interministeriale dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 7 agosto 2024.

I SETTORI STRATEGICI

Nel 2024 Accredia ha intensificato il dialogo con le Istituzioni europee e nazionali su tre temi strategici: sostenibilità, semplificazione e digitalizzazione, con un focus sull'Intelligenza Artificiale.

Sul fronte della sostenibilità, l'Ente ha seguito da vicino le iniziative della Commissione europea, tra cui le Direttive UE 2024/1760 (Corporate Sustainability Due Diligence - CSDD), UE 2024/825 (Empowering consumers for the green transition, cosiddetta Direttiva Greenwashing) e il Regolamento UE 2024/1781 (Ecodesign), oltre alla discussione sui Green Claims e all'attuazione in Italia della Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD) con il D.Lgs. 125/2024.

Accredia ha lavorato, e si sta tuttora impegnando, per dimostrare come, nella assurance della dichiarazione di sostenibilità, la valutazione della conformità accreditata possa essere considerata un'alternativa valida alla revisione legale, collaborando anche con IAF a livello internazionale. Tuttavia, al momento, il provvedimento esclude gli organismi di certificazione dalla revisione dei rendiconti di sostenibilità, in attesa di possibili modifiche nel 2025.

Per quanto riguarda la semplificazione, il D.Lgs. 103/2024 ha introdotto un sistema di rating che riduce i controlli pubblici per le imprese certificate. Accredia ha collaborato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e con UNI per definire future norme e prassi di riferimento, che dovrebbero portare a una concreta applicazione di questo principio, da lungo tempo sostenuto, in particolare dalle organizzazioni di rappresentanza delle PMI.

Sul fronte dell'Intelligenza Artificiale, il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) evidenzia il ruolo degli organismi notificati alla Commissione europea nella valutazione della sicurezza dei sistemi ad alto rischio, mentre la norma ISO/IEC 42001, recepita da UNI, definisce le modalità per la certificazione sotto accreditamento.

In attesa delle specifiche tecniche europee, Accredia ha avviato un confronto con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e altre Istituzioni, per adeguare processi e metodologie, assicurando l'efficacia del sistema di valutazione della conformità nel settore.

Capitolo 03

Le Attività dei Dipartimenti

IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Il Dipartimento rilascia gli accreditamenti ai laboratori di prova (UNI CEI EN ISO/IEC 17025) e medici (UNI EN ISO 15189) e agli organizzatori di prove valutative interlaboratorio (UNI CEI EN ISO/IEC 17043).

Laboratori medici e PTP

Nel corso del 2024, il Dipartimento ha proseguito la transizione degli accreditamenti in conformità a due norme tecniche, riguardanti categorie strategiche di operatori della valutazione della conformità, i laboratori medici e gli organizzatori di prove valutative interlaboratorio (Proficiency Testing Providers - PTP).
Da una parte, la EN ISO 15189 "Medical laboratories - Requirements for quality and competence", che è stata riconosciuta come norma armonizzata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea. Dall'altra, la EN ISO/IEC 17043 "Conformity assessment - General requirements for the competence of proficiency testing providers", per la quale è stata completata la rev. 02 del Regolamento Tecnico RT-27 "Prescrizioni per l'accreditamento degli organizzatori di prove valutative interlaboratorio".

Schema cybersicurezza

Con il Regolamento di esecuzione UE 2024/482 che riguarda l'adozione del sistema europeo di certificazione della cybersicurezza basato sui criteri comuni (EUCC), è stato avviato l'accreditamento dei soggetti che svolgeranno la valutazione dei requisiti di sicurezza e del rischio associato all'uso dei prodotti TIC. Il Regolamento prevede due differenti livelli di affidabilità associati a tali prodotti – sostanziale ed elevato – e il rilascio di appositi certificati da parte di organismi accreditati in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065. La certificazione accreditata, tuttavia, si basa sugli esiti delle prove condotte dai Laboratori di Valutazione della Sicurezza Informatica (LVS o Information Technology Security Evaluation Facilities - ITSEF), che dovranno essere valutati in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. In base alla norma, sarà accreditato anche l'Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica (OCSI), la divisione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) che si occupa della certificazione dei prodotti che rientrano nel livello di affidabilità *elevato.*

Progetti informatici

Dato l'elevato numero di prove e di soggetti accreditati, il Dipartimento ha fatto da apripista per gli altri Dipartimenti nella progettazione e implementazione di strumenti digitali che consentono di semplificare il processo di accreditamento.
L'impegno per una maggiore efficienza e qualità degli strumenti di lavoro si è infatti tradotto nell'estensione degli applicativi informatici "3A" e "DA on line" ai laboratori medici e agli organizzatori di prove valutative interlaboratorio, ma anche ai Dipartimenti Certificazione e Ispezione e Laboratori di taratura.
Il "3A", in particolare, consente la gestione informatizzata dell'intero processo di audit, nell'ottica dell'interazione, da remoto, tra soggetto accreditato, struttura dei funzionari tecnici e parco ispettori in campo. Lo strumento offrirà molteplici vantaggi, in termini di flessibilità ed efficienza, trasparenza delle comunicazioni e riduzione dei rischi, velocità del processo e consumi sostenibili. L'implementazione della "DA on line"; invece, consente di gestire la domanda di accreditamento dei laboratori di prova nel settore costruzioni, in coerenza con il nuovo Regolamento UE 2024/3110 sui prodotti da costruzione (CPR).

Collaborazione con i Ministeri

Le prove accreditate, come le altre valutazioni della conformità, qualificano l'azione delle imprese e delle Istituzioni e contribuiscono a garantire la sicurezza dei beni e servizi e a tutelare l'efficienza dei mercati. Per questo, nel 2024, il Dipartimento ha portato avanti un'intensa attività di dialogo e scambio con le Pubbliche Amministrazioni, a partire dai Ministeri coinvolti nei controlli, come il Ministero della Salute, nell'ambito della sicurezza alimentare e delle acque destinate al consumo umano, e il Ministero dell'Agricoltura, sulla rete laboratoristica nazionale nel settore fitosanitario.
Tra le iniziative specifiche, su incarico della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari (DGSAF) del Ministero della Salute, il Dipartimento ha avviato il primo censimento rivolto ai laboratori di analisi, pubblici e privati, accreditati o non, che in Italia eseguono prove di isolamento e identificazione di microrganismi e relativa sensibilità agli antibiotici. Un obiettivo strategico che rientra nel Piano Nazionale di Contrasto dell'Antibiotico Resistenza (ABR) 2022-2025 (PNCAR), approvato in Conferenza Stato-Regioni, per affrontare l'emergenza dell'antibiotico resistenza nei prossimi anni.

IL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Il Dipartimento verifica e accredita gli organismi di certificazione di sistemi di gestione (UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1), di persone (UNI CEI EN ISO/IEC 17024) e di prodotti/servizi (UNI CEI EN ISO/IEC 17065), gli organismi di ispezione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020) e quelli di verifica e validazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17029).

L'ambito volontario

La maggior parte degli accreditamenti e delle estensioni rilasciati ha riguardato schemi consolidati. L'incremento ha riguardato il settore ambientale, a livello di sistemi di gestione (UNI EN ISO 14001, Emas), prodotti/servizi (recupero e riciclo di materiali secondo la UNI/PdR 88 e schemi proprietari, sistema nazionale di certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e bioliquidi ai sensi del Decreto del 7 agosto 2024) e verifiche e validazioni.
Molti organismi hanno esteso l'accreditamento alla certificazione dei sistemi di gestione per la parità di genere secondo la UNI/PdR 125 e a nuovi ambiti relativi alla gestione sociale, conforme allo standard PAS 24000, e alla sostenibilità delle strutture ricettive secondo la UNI ISO 21401. Sono stati avviati oltre 15 nuovi schemi di certificazione delle persone, per l'attestazione delle competenze professionali ai sensi di norme e prassi di riferimento UNI, così da rispondere sia alle crescenti esigenze del mercato sia all'inserimento del requisito della certificazione nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL scuola, lavoro domestico, doppiaggio).

L'ambito regolamentato

E' proseguito con risultati positivi l'accreditamento degli organismi abilitati e notificati, in virtù degli Accordi e delle Convenzioni con i Ministeri per lo svolgimento di attività di valutazione nei settori cogenti, disciplinati da provvedimenti nazionali ed europei. In questo contesto, è cresciuto l'interesse per l'accreditamento nei settori emergenti disciplinati dal nuovo Regolamento UE 2023/1230 sulla sicurezza delle macchine e dal Regolamento UE 2024/3110 sui prodotti da costruzione (CPR) che hanno aperto la strada a nuove tipologie di organismi notificati.

Per gli organismi operanti la verificazione periodica degli strumenti di misura ai sensi del DM 93/2017, è stata gestita la transizione degli accreditamenti alla Direttiva del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 26 luglio 2023, che ha introdotto le schede tecniche sulle procedure per la verificazione di contatori di acqua pulita fredda o riscaldata, contatori di energia termica, contatori di gas.
Tra le attività funzionali alla valutazione della conformità, è stato elaborato il documento tecnico DT-04-DC "Documento tecnico per la taratura semplificata di campioni di massa e pesi di classe M1 e inferiori secondo OIML R111-1" con lo scopo di fornire una linea guida generale agli organismi di certificazione di prodotti/servizi e di ispezione, accreditati e in corso accreditamento per le attività di verificazione periodica degli strumenti per pesare a funzionamento non automatico (NAWI).

Agroalimentare

Nel settore agroalimentare, è stato implementato il nuovo schema di certificazione relativo al Sistema Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA), in collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e con il Ministero della Salute. Istituito ai sensi dell'art. 224 bis della Legge 77/2020, il Sistema definisce un percorso di certificazione volontario, gestito sotto accreditamento e basato sui requisiti individuati dal Comitato Tecnico Scientifico per il Benessere Animale (CTSBA), al quale partecipa anche Accredia.
In particolare, con i Decreti interministeriali del 2 agosto 2022 e del 23 ottobre 2024, sono stati approvati i requisiti per gli organismi di certificazione accreditati secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17065 e le prescrizioni per gli operatori del settore primario e della filiera, oltre ai disciplinari relativi al benessere delle specie animali bovine. Inoltre, il Dipartimento ha avviato la transizione degli accreditamenti degli organismi di certificazione dei prodotti a Indicazione Geografica (IG) in virtù del nuovo Regolamento UE 2024/1143, che ha unificato tutte le disposizioni relative alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché sulle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli.

Infrastrutture

Nel 2024 Accredia ha proseguito la collaborazione con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) – basata su appostita Convenzione – che disciplina l'accreditamento degli organismi di certificazione di prodotto, a seguito della pubblicazione delle nuove "Linee Guida ANSFISA per il Riconoscimento degli Organismi di Certificazione di parte Terza dei Sistemi Gestione Sicurezza delle infrastrutture Stradali e Autostradali (SGS-ISA)".
Con l'Agenzia, inoltre, è stato aperto un confronto tecnico, che coinvolge anche la Commissione permanente per le gallerie, per definire un nuovo schema di ispezione basato sul D.Lgs 264/2006 "Attuazione della Direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea".

Sostenibilità

Oltre a gestire l'accreditamento di nuovi schemi proprietari (programma FidESG, Global Sustainable Tourism Council - GSTC, esperto di Criteri Ambientali Minimi - CAM in progettazione sostenibile), nel 2024 il Dipartimento ha completato importanti transizioni.

In questa dinamica, gli organismi di verifica e validazione dei gas a effetto serra in ambito volontario (Greenhouse Gas - GHG) e cogente (Emission Trading System dell'Unione europea - EU ETS) sono stati qualificati come organismi di verifica e validazione dei claims ambientali, in conformità alle norme ISO 17029 e ISO 14065:2020.
Nelle verifiche e validazioni, sono state raggruppate anche diverse tipologie di accreditamento volontario che verranno così gestite in maniera coerente, come Environmental Product Declaration (EPD International ed EPD Italy), Made Green in Italy e Carbon Footprint di Prodotto (CFP). Analogo impegno ha riguardato la rimodulazione delle attività di accreditamento nel trasporto marittimo che, nell'ambito delle misure del Green Deal, sono state incluse nel sistema EU ETS.

Digitale

Nel 2024, i progressi nel campo della digitalizzazione e dell'Intelligenza Artificiale hanno avuto un impatto significativo anche sulle attività di valutazione della conformità, con l'accreditamento di un organismo di certificazione di prodotti/servizi a fronte dello schema proprietario Europrivacy, il primo sigillo approvato dall'European Data Protection Board (EDPB) ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR). Inoltre, sono partiti due progetti pilota per l'accreditamento delle certificazioni secondo la ISO 42001 "Sistemi di gestione per l'Intelligenza Artificiale", una norma strategica sul mercato, poiché è l'unico strumento di conformità a oggi certificabile sulla IA.
A seguito dell'obbligatorietà del requisito della Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale (CIAD) per il personale Amministrativo Tecnico Ausiliario del settore scolastico (ATA), il Dipartimento ha avviato in tempi molto rapidi gli accreditamenti per il framework europeo DIGCOMP 2.2. In ambito Cybersicurezza, sono stati portati avanti con UNI e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) i lavori normativi della futura UNI/PdR "Sistema di Gestione per la Cybersicurezza e la Sicurezza delle Informazioni armonizzato alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001 e al Framework NIST CSF 2.0 - Requisiti".

IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Il Dipartimento rilascia gli accreditamenti ai laboratori di taratura (UNI CEI EN ISO/IEC 17025) e a quelli di misura di riferimento nell'area della medicina di laboratorio (UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 15195), ai produttori di materiali di riferimento (UNI EN ISO 17034) e alle biobanche di ricerca e sviluppo (UNI EN ISO 20387).

Biobanche e Produttori di Materiali di Riferimento

Nel 2024 il Dipartimento ha consolidato lo schema di accreditamento delle Biobanche, sviluppato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e in sinergia con il Ministero della Salute, grazie a un intenso dialogo con gli stakeholder del settore ricerca e sviluppo, e a una mirata attività di divulgazione presso le strutture candidate all'accreditamento.
Le iniziative rappresentano un passo fondamentale per il potenziamento dello schema, in attesa dell'ufficializzazione della norma EN ISO 20387 "Biobanking - General requirements for biobanking" come norma armonizzata, con la futura pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e la firma del corrispondente Accordo di mutuo riconoscimento EA MLA.

Nell'ambito dei Produttori di Materiali di Riferimento (Reference Materials Producers - RMP), è stato sviluppato il nuovo Regolamento Tecnico RT-39 rev. 00 "Prescrizioni per la partecipazione a prove valutative interlaboratorio (PT) e/o confronti interlaboratorio (ILC)", che recepisce i requisiti dei documenti internazionali di International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC) e uniforma la politica di Accredia per la partecipazione a Proficiency Testing (PT) e InterLaboratory Comparisons (ILC) da parte di tutti gli operatori che eseguono prove, analisi mediche e tarature.

Cultura metrologica

A ribadire il proprio impegno nella promozione di una corretta cultura metrologica a supporto dell'Infrastruttura per la Qualità, il Dipartimento ha condotto un censimento delle misurazioni nell'ambito delle certificazioni accreditate, in cui la riferibilità metrologica riveste un ruolo chiave. A conclusione dell'analisi, è stato avviato un percorso divulgativo rivolto agli organismi accreditati dal Dipartimento Certificazione e Ispezione, con l'obiettivo di rafforzare l'uso strategico delle tarature e dei materiali di riferimento certificati.

Tra i temi approfonditi, figurano la gestione della strumentazione, i criteri e le linee guida sugli intervalli di taratura, le differenze tra calibrazione e taratura, nonché la lettura dei certificati di taratura e delle tabelle di accreditamento. Nell'ambito dell'Infrastruttura per la Qualità, sono proseguite le attività di collaborazione e consultazione nei tavoli della normazione, sia a livello internazionale, con la partecipazione al Technical Committee ISO/TC 334 "Reference materials", sia a livello nazionale, attraverso il contributo ai Comitati Tecnici UNI/CT 052 "Valutazione della conformità", UNI CT 27 "Metrologia" e CEI TC 85 "Strumentazione di misura, di controllo e da laboratorio".

Collaborazioni istituzionali

Per incentivare il ricorso alle tarature accreditate, il Dipartimento ha portato avanti un dialogo costruttivo con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni, partecipando ai tavoli tecnici ministeriali. In particolare, l'attività ha coinvolto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nei gruppi di lavoro "Metrologia" e "Analizzatori gas di scarico", e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nei tavoli tematici "Schede tecniche", dedicato alle procedure di verificazione periodica degli strumenti di misura ai sensi del DM 93/2017, e "Tassametri".

La collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture ha invece riguardato l'aggiornamento della disciplina relativa ai requisiti dei soggetti abilitati a svolgere verifiche sulle attrezzature impiegate nella revisione dei veicoli, un passaggio fondamentale in vista dell'emanazione di un Decreto specifico.

Formazione e ricerca

L'impegno del Dipartimento è rivolto a garantire l'affidabilità delle tarature quale strumento per qualificare l'operato delle imprese e delle Istituzioni, e assicurare l'efficienza qualitativa dei mercati, ma anche la ricerca sperimentale e lo sviluppo continuo delle conoscenze ne rappresentano un tratto distintivo. In questa prospettiva, il Dipartimento ha partecipato all'iniziativa EMPIR PROMETH2O dell'European Association of National Metrology Institutes (EURAMET) e al progetto PNRR del CNR - Istituto degli Endotipi in Oncologia, Metabolismo e Immunologia "G. Salvatore" (IEOMI), che promuove attività di divulgazione scientifica e formazione per sensibilizzare l'opinione pubblica su scienza e innovazione, e avvicinare le nuove generazioni alla ricerca.

Capitolo 04

Le Attività di comunicazione e formazione

I MEZZI DI COMUNICAZIONE

Accredia.it: nuovo look, stesso impegno per la qualità

A fine 2024, è stato messo on line il nuovo sito web, frutto di un *restyling* totale, progettato per offrire un'esperienza d'uso più rapida e intuitiva.
La razionalizzazione delle informazioni e la veste grafica ariosa e contemporanea permettono di offrire agli utenti una navigazione fluida e una maggiore accessibilità al patrimonio di contenuti e documenti di interesse per gli addetti ai lavori.
Concepito come piattaforma *multi-utility*, Accredia.it propone numerose sezioni che offrono contenuti mirati alle esigenze degli organismi e dei laboratori accreditati e di quelli interessati all'accreditamento. I 2.500 accessi e le 10.000 pagine viste, in sette giorni dal lancio, rappresentano un risultato lusinghiero per Accredia.

Newsletter "AccrediaLetter"

Rilevanti i numeri raggiunti dalla newsletter digitale di Accredia, che nel 2024 ha registrato più di 1.700 nuovi iscritti nel corso dell'anno (+8% rispetto al 2023), superando i 20.700 abbonati, di cui quasi 13.000 iscritti spontanei.
"AccrediaLetter" si è confermata il mezzo privilegiato per la diffusione dei contenuti del sito web, comunicando tutti gli aggiornamenti per i soggetti accreditati, le notizie istituzionali, gli eventi e i corsi di formazione.

Podcast "Voce alla Qualità"

Il podcast ha continuato a essere un medium versatile e ad alto potenziale, rilanciando le interviste mensili ai protagonisti dell'Infrastruttura per la Qualità sulle principali piattaforme audio, sul sito web e sui canali social.
Lo strumento innovativo ha contribuito a dare risonanza alle novità di Accredia e dell'accreditamento, rafforzando il networking con gli stakeholder.

Media Relation

Nel 2024, Accredia ha intensificato la sua presenza su stampa, web, radio e TV, consolidando la *brand awareness* e ampliando i canali di comunicazione, anche attraverso il contatto diretto con giornalisti e la partecipazione a eventi media. Sono stati pubblicati vari articoli, di taglio istituzionale e sui temi strategici come Intelligenza Artificiale, sostenibilità e sicurezza sul lavoro, e l'attività si è estesa anche ai media specializzati e a TV e radio, con servizi su Sky TG24, Class CNBC e Radio 24.

Social Media

Nel 2024, è stata rafforzzata la presenza dell'Ente sui social media, a partire dal profilo LinkedIn, che ha registrato una crescita significativa, raggiungendo i 32.994 follower rispetto ai 29.779 del 2023. Su X e Facebook il numero di follower si è attestato, su ciascuna piattaforma, a 3.500, mentre sul canale YouTube, dove si contano 1.600 iscritti, sono pubblicati 273 video. A fine anno, Accredia ha aperto anche il proprio profilo Instagram, per migliorare il dialogo con un pubblico più giovane, con l'obiettivo di veicolare in maniera agile il ruolo della certificazione accreditata nella vita quotidiana.

Osservatorio Accredia

Nell'ambito dell'Osservatorio Accredia, è stato pubblicato lo studio "Norme tecniche e valutazione della conformità accreditata per lo sviluppo dei sistemi di Intelligenza Artificiale", in collaborazione con il Laboratorio Nazionale di Artificial Intelligence and Intelligent Systems (AIIS) del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI).

Lo studio analizza il ruolo della valutazione della conformità accreditata nella gestione del rischio per l'Intelligenza Artificiale (IA), esplorando l'evoluzione della regolazione sull'IA e sviluppando tre Proof of Concept (PoC), che evidenziano l'importanza degli standard tecnici e della certificazione accreditata per garantire etica, privacy e sicurezza dei sistemi di IA.

Tra le altre iniziative, è stata realizzata l'indagine "Le professioni non regolamentate. Il punto di vista dei professionisti" insieme a UNI e in collaborazione con ASSOTIC e Conforma, mentre con Inail è stata aggiornata la ricerca "L'efficacia delle certificazioni accreditate per i sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Norme tecniche, regolamenti, sostegno e rilevazione dei risultati: dall'attualità alle prospettive".

Tutti gli studi sono stati presentati in occasione di eventi pubblici organizzati da Accredia direttamente o in partnership, progettati anche come momenti di approfondimento e dibattito con il mondo delle Istituzioni e delle imprese.

Pubblicazioni e collaborazioni editoriali

In occasione della Giornata Mondiale dell'Accreditamento del 9 giugno 2024, Accredia ha presentato la seconda edizione del proprio Rendiconto di Sostenibilità. Con la base dati del 31 dicembre 2023, il documento ha integrato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'ONU, utilizzando le linee guida Global Reporting Initiative (GRI) e indicatori specifici per le attività dell'Ente.

Sono state introdotte tre nuove aree di misurazione per monitorare l'impatto dell'accreditamento: potenziamento della formazione con Accredia Academy e Summer School, valorizzazione dell'accreditamento con meccanismi di gestione innovativi e rafforzamento delle collaborazioni internazionali.

Con UNI è stato redatto il documento "Indirizzi applicativi per la UNI/PdR 125" che raccoglie chiarimenti, aspetti operativi e informazioni sugli specifici KPI (Key Performances Indicator - Indicatori chiave di prestazione) per la certificazione dei sistemi di gestione per la parità di genere. Inoltre, contributi periodici – articoli di approfondimento, interviste, rubriche tematiche – sono stati pubblicati su riviste specializzate del mondo dell'Infrastruttura per la Qualità, quali "Standard" di UNI, "Qualità" di AICQ, "Tutto Misure".

Premi e borse di studio

Nel 2024, è stata confermata la collaborazione con Confindustia e APQI per la realizzazione del Premio Imprese per la Sicurezza, giunto all'ottava edizione, e sono stati erogati i Premi per Tesi di Laurea discusse nell'Univesità di Pisa e dedicate ai temi della "Qualità ed Accreditamento" in memoria di Paolo Bianco, primo Direttore del Dipartimento Laboratori di prova.

Promosso da Accredia e AICQ, il premio valorizza i migliori studi accademici sui temi delle valutazioni di conformità e dell'accreditamento, rafforzando il legame tra ricerca e imprese.

Convegni e fiere

Numerosi eventi hanno caratterizzato il calendario di Accredia 2024, con l'obiettivo di diffondere i risultati dell'Infrastruttura per la Qualità e presentare studi e ricerche in collaborazione con Istituzioni e partner, come gli incontri con il Ministero della Salute, ISS, Unichim ed Eurachem-Italia sulla qualità delle analisi delle acque destinate al consumo umano, e il convegno con ANSFISA sulla certificazione accreditata al servizio della sicurezza nelle infrastrutture stradali e autostradali.
Accredia ha rinnovato la partecipazione alla Fiera Automation & Testing, organizzando vari convegni tematici: a Torino sulla digitalizzazione dei servizi metrologici e dei certificati di taratura e sull'etica nelle attività di valutazione della conformità, e a Vicenza sul ruolo delle prove e delle tarature per l'innovazione e la transizione tecnologica. Inoltre, in collaborazione con UNI, ha allestito uno stand al 1° Congresso Giuridico Forense del Lazio, per promuovere la certificazione accreditata a supporto della crescita professionale di avvocati e dottori commercialisti.

LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Incontri di aggiornamento e corsi

Nel corso dell'anno, Accredia ha promosso un'intensa attività formativa rivolta a professionisti, stakeholder e studenti, con un totale di 279 eventi pubblicizzati sul sito web, suddivisi in eventi formativi, incontri in collaborazione e docenze accademiche. Oltre all'organizzazione diretta degli incontri annuali di aggiornamento per gli ispettori e gli organismi e i laboratori accreditati dei tre Dipartimenti, l'Ente ha prestato collaborazione e rilasciato patrocini a convegni e corsi di soggetti esterni, a partire dalle iniziative di AICQ, ANGQ e UNI in virtù di appositi Protocolli d'Intesa. Inoltre, sono state rafforzate le collaborazioni universitarie, erogando docenze e gestendo i moduli formativi di corsi e Master di primo e secondo livello, presso Università come quelle di Padova, Roma Tor Vergata, Siena e il Politecnico di Torino.

Accredia Academy: un'identità sempre più strutturata

Nel 2024, l'Accredia Academy, consolidata la sua struttura funzionale all'interno dell'Ente, ha cominciato a erogare direttamente formazione esterna, sviluppando una strategia di networking e collaborazione con le Università e le Istituzioni. In particolare, è stata organizzata la seconda edizione della Summer School, nata dall'iniziativa del Dipartimento Laboratori di taratura in collaborazione con INRiM, che ha registrato una crescita significativa, diventando un riferimento per la formazione in metrologia.
Questa edizione ha coinvolto 100 partecipanti nelle sessioni tecnico-pratiche e ha offerto 64 ore di formazione (+28% rispetto al 2023), con sessioni teoriche online, un modulo sulla sicurezza e 22 ore di attività pratiche nei laboratori INRiM di Torino, coprendo misure di temperatura, umidità, pressione e lunghezza.

Capitolo 05

Le Attività internazionali

Anche nel 2024, Accredia ha confermato il proprio ruolo di protagonista nel panorama internazionale dell'accreditamento, consolidando la sua presenza nei principali organismi di cooperazione. Come membro attivo dell'European co-operation for Accreditation (EA), dell'International Accreditation Forum (IAF) e dell'International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC), l'Ente ha continuato a contribuire allo sviluppo di politiche e strategie volte a garantire coerenza e uniformità nelle pratiche di valutazione della conformità.
Attraverso la collaborazione con gli altri Enti di accreditamento e gli stakeholder all'interno di comitati decisionali, gruppi di lavoro tecnici e attività di formazione, è stato possibile adottare best practice condivise e promuovere un'Infrastruttura per la Qualità sempre più moderna e armonizzata.
In un contesto internazionale caratterizzato dalle nuove sfide legate alla digitalizzazione, alla sostenibilità e alla sicurezza, Accredia è stata impegnata in un dialogo costruttivo con le Istituzioni europee e globali, come dimostra il suo ruolo per l'avvio della fusione tra IAF e ILAC in un'unica associazione. L'azione dell'Ente si è inoltre estesa alla cooperazione internazionale, attraverso progetti mirati a migliorare le Infrastrutture per la Qualità nei Paesi partner dell'Unione europea.

LE NUOVE NOMINE IN EA E IAF

Durante l'Assemblea Generale di IAF di ottobre 2024, Emanuele Riva, Vice Direttore Generale di Accredia e Direttore del Dipartimento Certificazione e Ispezione, è stato confermato Presidente per un secondo mandato triennale, dopo nove anni di incarichi ai vertici dell'associazione.
Nello stesso mese, nell'ambito del Multilateral Agreements Council (MAC) dell'EA, Sergio Guzzi, funzionario tecnico e ispettore del Dipartimento Laboratori di prova, è stato nominato Vice Chair del Comitato per un mandato biennale a partire dal 2025; carica che si aggiunge al suo ruolo di Chair dell'EA Laboratory Committee.
Inoltre, Accredia partecipa ai *peer assessment* di EA che garantiscono l'uniformità del modo di operare degli Enti di accreditamento europei e sostengono la rete degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA MLA, con 11 funzionari e ispettori qualificati come EA *peer assessor*, uno dei quali è certificato anche come team leader regionale per le valutazioni di IAF e ILAC.

VERSO UNA RETE GLOBALE DELL'ACCREDITAMENTO

Il 2024 è stato un anno cruciale per l'evoluzione del sistema internazionale di accreditamento. Sotto la guida di Riva, IAF e ILAC hanno avviato il processo di fusione in un unico network, il Global Accreditation Cooperation Incorporated, che dal 2026 assorbirà gli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento IAF MLA e ILAC MRA, con l'obiettivo di diventare pienamente operativo entro il 2029. Il 9 ottobre 2024, in particolare, i vertici di IAF e ILAC hanno ufficialmente avviato la registrazione della nuova associazione in Nuova Zelanda.
Come tutti gli altri Enti di accreditamento membri di IAF e ILAC, Accredia collaborerà attivamente con le Autorità di regolazione e gli stakeholder nazionali per garantire una transizione efficace e assicurare continuità nei riferimenti alle valutazioni della conformità accreditate.

I PROGETTI DI COOPERAZIONE

A livello europeo, ha partecipato a progetti finanziati dalla Comissione europea per il miglioramento delle Infrastrutture per la Qualità nei Paesi partner. A giugno 2024 si è concluso a Tbilisi il progetto Twinning per il potenziamento del Georgian National Agency for Standards and Metrology (GEOSTM), che ha impegnato l'Ente per più di due anni. Nel suo ruolo di leader del consorzio italo-spagnolo, Accredia ha gestito il progetto insieme a INRiM, UNI e partner spagnoli, contribuendo all'ingresso di GEOSTM nei network EURAMET, CEN e CENELEC.
Oltre ai Twinning, l'Ente ha partecipato ai progetti TAIEX della Commissione europea, con molteplici obiettivi: formazione sulla norma EN ISO 20387 per l'accreditamento delle biobanche (Serbia, febbraio); scambio informativo sulla norma ISO/IEC 17024 per il Turkish Qualifications Framework (Turchia, marzo); formazione sulla norma ISO/IEC 17065 per la certificazione di prodotti/servizi (Algeria, marzo); studio sulla norma ISO 42001 per i sistemi di gestione dell'Intelligenza Artificiale (Giappone, aprile); missione Twinning per il Malawi Energy Regulatory Authority (Malawi, aprile); valutazione dei laboratori agroalimentari per l'analisi di prodotti biologici (Serbia, maggio); scambio informativo sulla certificazione per la parità di genere (Uzbekistan, giugno); implementazione della norma ISO 15189 per i laboratori medici (Albania, novembre).

IL CONTRIBUTO ALLA RICERCA

Accredia ha continuato la collaborazione con Mesopartner (Germania) e Analyticar (Argentina) per l'aggiornamento del Global Quality Infrastructure Index (GQII), con il supporto del PTB tedesco.

L'obiettivo del progetto è promuovere una maggiore consapevolezza sull'Infrastruttura per la Qualità e sul suo impatto nei settori economici e industriali, fornendo dati aggiornati e analisi approfondite sulla diffusione e l'evoluzione dei sistemi di normazione, accreditamento, metrologia e valutazione della conformità a livello globale.

Attraverso l'aggiornamento dello studio Global Quality Infrastructure Index Report, l'iniziativa contribuisce a mappare le performance delle diverse economie nella gestione della qualità, offrendo uno strumento di riferimento per policy maker, imprese e Istituzioni internazionali impegnate nello sviluppo di standard affidabili e armonizzati.

Capitolo 06

I Risultati economici

BILANCIO SINTETICO 2022-2024

Stato Patrimoniale			
ATTIVO	**2024**	**2023**	**2022**
Immobilizzazioni immateriali	180	239	241
Immobilizzazioni materiali	8.826	9.211	9.555
Immobilizzazioni finanziarie	91	91	91
Crediti entro l'esercizio successivo	6.649	6.382	6.741
Crediti oltre l'esercizio successivo	168	273	355
Attività finanziarie (non immobilizzate)	657	657	1.652
Disponibilità liquide	5.968	6.130	3.620
Altri elementi dell'attivo	162	145	153
TOTALE ATTIVO	**22.701**	**23.128**	**22.408**

PASSIVO	**2024**	**2023**	**2022**
Patrimonio netto	11.616	11.456	11.390
Trattamento di fine rapporto	3.217	3.002	2.755
Debiti entro l'esercizio successivo	7.620	8.163	7.475
Debiti oltre l'esercizio successivo	158	429	711
Altri elementi del passivo	90	78	77
TOTALE PASSIVO	**22.701**	**23.128**	**22.408**

Conto Economico	**2024**	**2023**	**2022**
Valore della produzione	27.814	26.928	25.009
Costi della produzione	27.705	26.863	24.910
Differenza tra valore e costi della produzione	**109**	**65**	**99**
Proventi e oneri finanziari	179	104	8
Risultato prima delle imposte	**288**	**169**	**107**
Imposte sul reddito	138	114	84
Avanzo dell'esercizio	**150**	**55**	**23**

Importi in migliaia di euro.

Capitolo 07

I Risultati operativi

2.616

Accreditamenti
rilasciati a organismi
e laboratori

21.208

Giornate di verifica
svolte dai
tre Dipartimenti

LE VERIFICHE DEI TRE DIPARTIMENTI

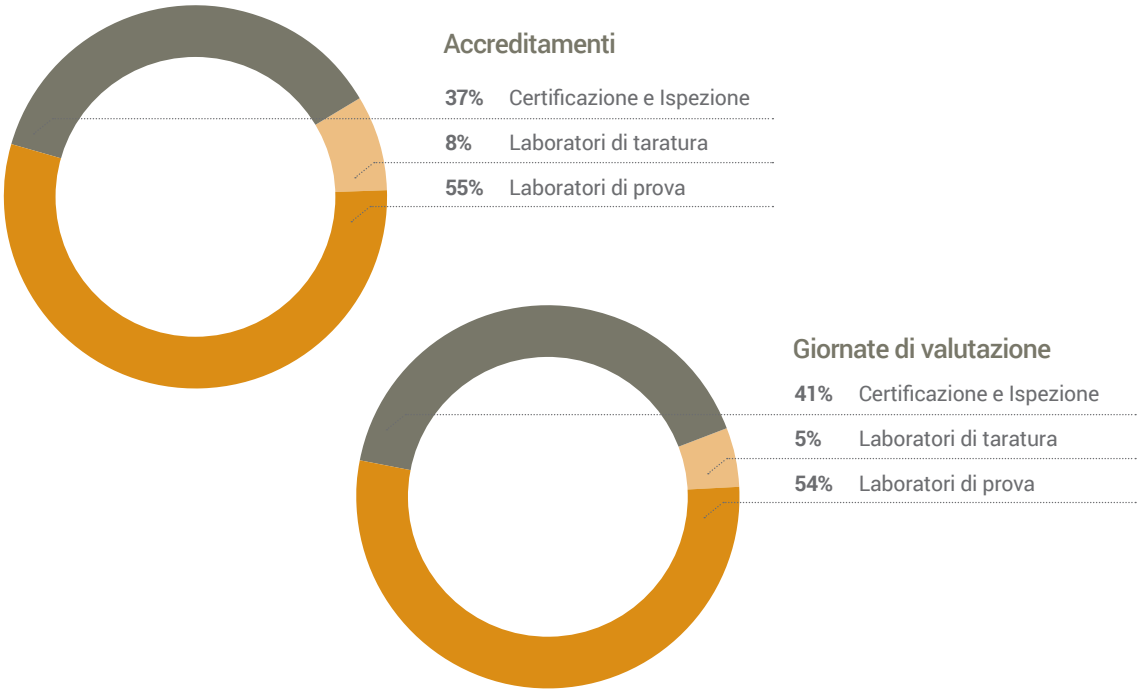
Nel 2024, le giornate di valutazione svolte dai tre Dipartimenti sono state 21.208, circa 800 in più rispetto all'anno precedente. Le verifiche da remoto hanno rappresentato una parte rilevante delle attività, toccando quota 6.671 giornate, a seguito del consolidamento delle nuove procedure nate durante l'emergenza Covid-19 (tabella 1).
A fronte dell'incremento delle attività di valutazione, è cresciuto il numero degli accreditamenti gestiti nei Dipartimenti Laboratori di prova e Laboratori di taratura, ma è diminuito quello degli accreditamenti del Dipartimento Certificazione e Ispezione. In questo caso, la transizione delle attività di verifica delle emissioni GHG ed ETS – ma anche EPD International ed EPD Italy, Made Green in Italy e CFP – allo schema unico conforme alla UNI CEI EN ISO/IEC 17029, ha portato all'eliminazione di diversi accreditamenti, che si replicavano per la stessa entità legale.
Complessivamente, l'Ente ha gestito un totale di 2.616 accreditamenti, detenuti da 2.357 soggetti accreditati, rispetto ai 2.304 del 2023. L'aumento dei soggetti ha interessato tutti e tre i Dipartimenti: 30 in più nel Dipartimento Laboratori di prova, 39 nel Dipartimento Certificazione e Ispezione e 8 in più nel Dipartimento Laboratori di taratura.

Tabella 1 - Attività di valutazione 2022-2024 - Giorni uomo/Accreditamenti

Dipartimento	2024		2023		2022	
	gg.u	Accreditamenti	gg.u	Accreditamenti	gg.u	Accreditamenti
Laboratori di prova	11.569	1.427	11.151	1.397	10.928	1.382
Certificazione e Ispezione	8.626	960	8.494	1.138	7.800	1.045
Laboratori di taratura	1.013	229	896	221	974	219
Totale	***21.208***	***2.616***	***20.541***	***2.756***	***19.702***	***2.646***

La maggior parte degli accreditamenti è stata gestita dal Dipartimento Laboratori di prova ed è pari al 55% del totale (figura 1).
A tale quota ha corrisposto il 54% delle giornate di valutazione eseguite da Accredia nel corso dell'anno.

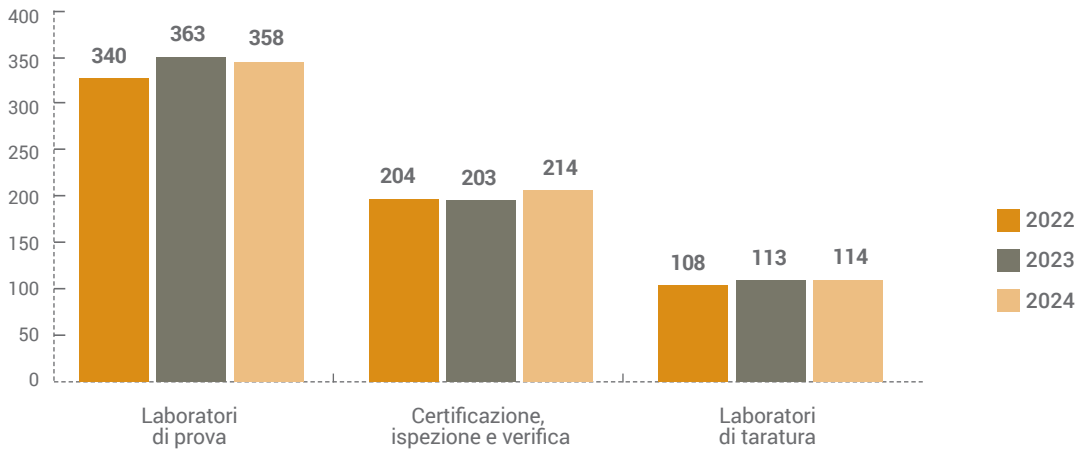
Figura 1 - Giorni uomo di valutazione per Dipartimento 2024 - Valori percentuali



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEI TRE DIPARTIMENTI

La ricerca di competenze sempre nuove e l'esigenza di un corpus di verifica qualificato, hanno comportato, anche nel 2024, un aumento degli ispettori ed esperti tecnici impiegati nei team di valutazione, in particolare nel Dipartimento Certificazione e Ispezione, con una decina di professionisti in più.

Figura 2 - Il corpo ispettivo 2022-2024

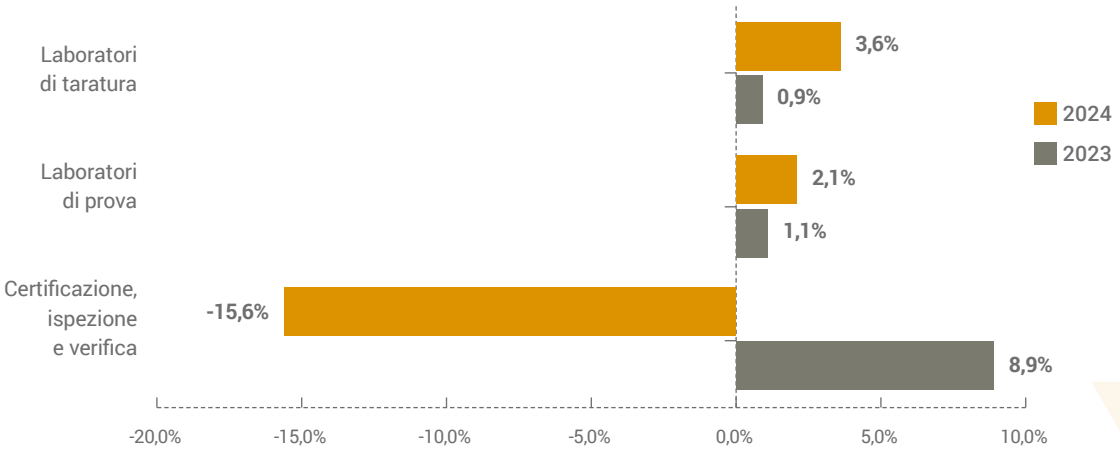


Complessivamente, a fine anno, il Dipartimento Laboratori di prova impiegava 358 ispettori ed esperti, il Dipartimento Certificazione e Ispezione 214, e quello dei Laboratori di taratura 114 (figura 2).
Considerando che gli ispettori possono svolgere attività di verifica per più Dipartimenti, Accredia contava su un team di 498 ispettori, coadiuvati da 124 esperti tecnici per gli ambiti a elevata specializzazione. È il numero degli esperti tecnici a essere cresciuto sensibilmente rispetto al 2023, a testimonianza di un progressivo e intenso allargamento delle competenze specialistiche richieste per le attività di accreditamento.

GLI ACCREDITAMENTI DEI TRE DIPARTIMENTI

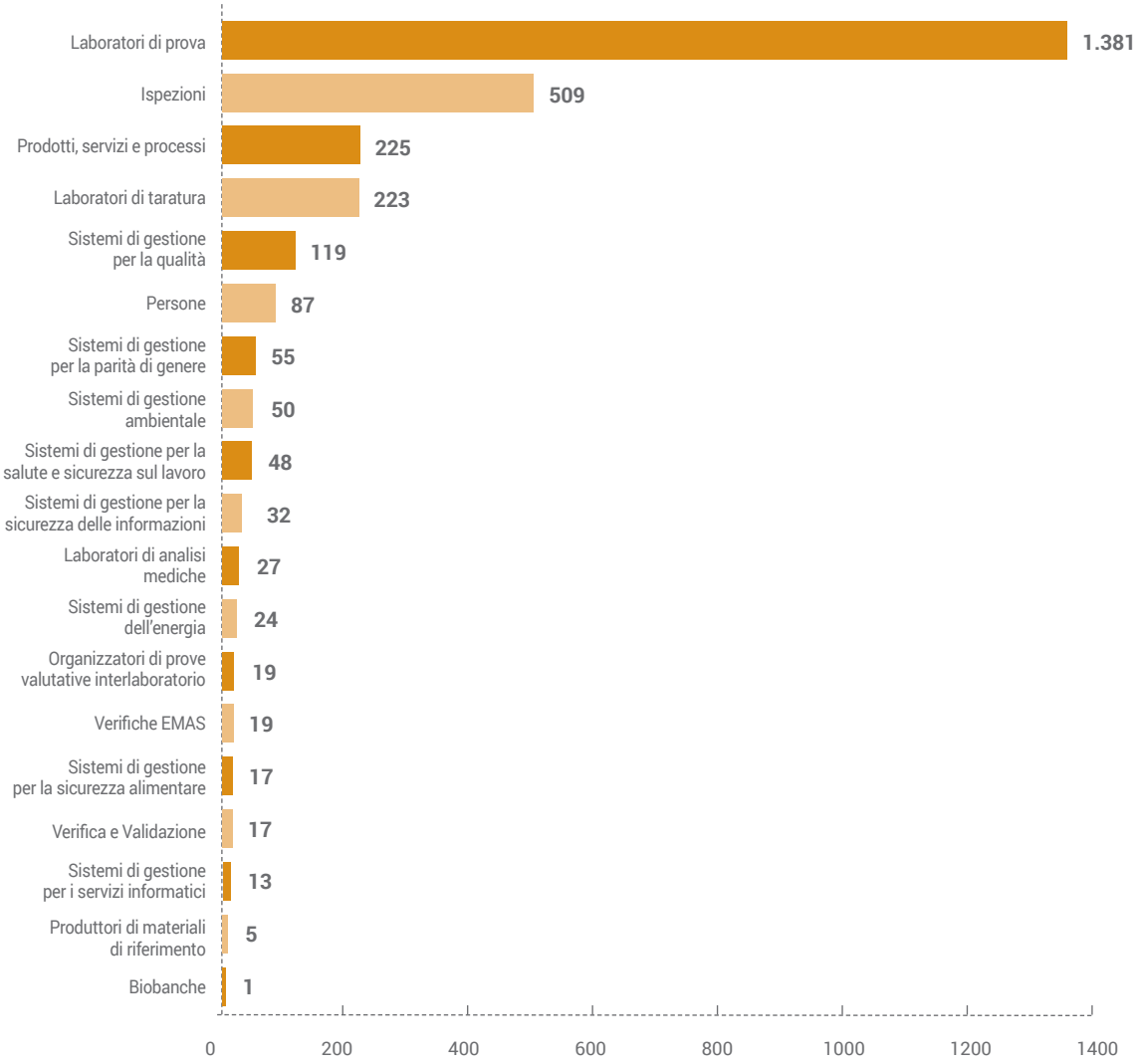
Nel confronto tra il 2023 e il 2024, le dinamiche dei Dipartimenti Laboratori di prova e Laboratori di taratura sono state positive, mentre il numero degli accreditamenti gestiti dal Dipartimento Certificazione e Ispezione è diminuito (figura 3). Quest'ultimo ha risentito dell'unificazione degli schemi ambientali sotto la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029, ma anche dell'andamento dell'ambito regolamentato della verificazione periodica degli strumenti di misura in base al DM 93/2017 e delle verifiche degli impianti elettrici secondo il DPR 462/2001.
Nel triennio 2020-2022 queste attività erano cresciute significativamente, per tornare a una naturale crescita del 2,0% circa.

Figura 3 - Attività di valutazione 2023-2024 - Accreditamenti per Dipartimento - Variazioni percentuali



Il totale dei 2.616 accreditamenti gestiti da Accredia nel 2024 è suddiviso in una moltitudine di schemi di valutazione della conformità che ben rappresenta l'ampiezza delle competenze dell'Ente.

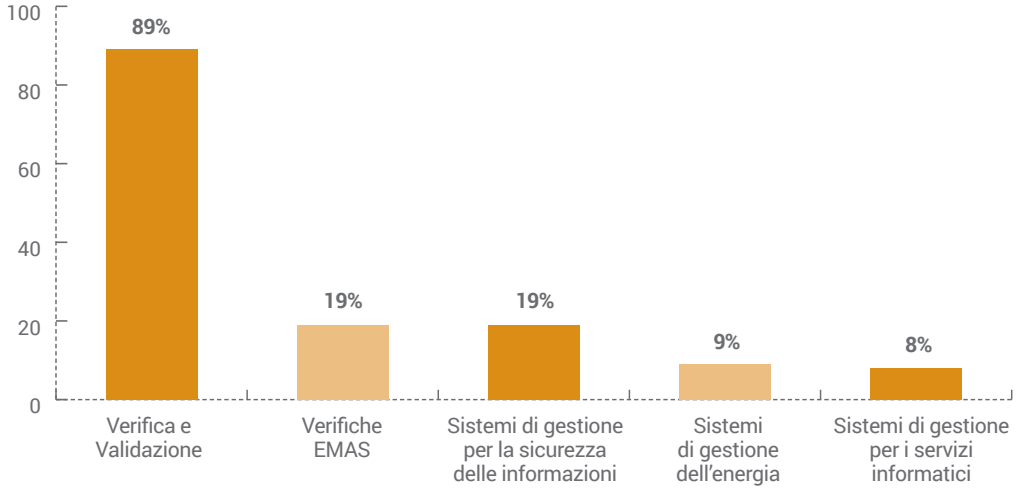
Figura 4 - Accreditamenti per i diversi schemi 2024



A fine anno, i laboratori di prova detenevano la maggior parte degli accreditamenti (1.381), in ulteriore crescita rispetto al 2023, mentre, nelle attività del Dipartimento Certificazione e Ispezione, gli organismi di ispezione hanno raggiunto la seconda posizione con 509 accreditamenti, seguiti dagli organismi di certificazione di prodotti e servizi (figura 4).

Nel 2024, gli schemi di accreditamento cresciuti di più hanno riguardato gli organismi di verifica e validazione – con l'incorporazione delle attività di valutazione di tutte le tipologie di claims – e quelli di certificazione per EMAS, sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di gestione per i servizi informatici (figura 5). Sono tutte attività che rispondono alle esigenze attuali delle imprese e che possono trovare supporto nei servizi di valutazione della conformità accreditata.

Figura 5 - Schemi di accreditamento cresciuti di più nel 2024



I RECLAMI DEI TRE DIPARTIMENTI

Parte fondamentale dell'operato dell'Ente, a beneficio di una consolidata reputazione presso i soggetti accreditati e gli stakeholder, riguarda la gestione dei reclami e le relative azioni correttive, inserite in un processo di miglioramento continuo. La gestione dei reclami e delle segnalazioni da parte di tutti i Dipartimenti è, infatti, un elemento centrale per la conformità alle norme di funzionamento di Accredia, a partire dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17011. Nel 2024 sono pervenuti 95 reclami e 157 segnalazioni, che hanno comportato un esame rigoroso delle responsabilità e l'individuazione delle cause e delle azioni correttive da attuare. Tuttavia, quelli che si sono rivelati fondati sono stati 69.

In dettaglio, il Dipartimento Laboratori di prova ha ricevuto 14 reclami e 20 segnalazioni, il Dipartimento Certificazione e Ispezione 77 reclami e 122 segnalazioni, e il Dipartimento Laboratori di taratura 4 reclami e 15 segnalazioni (tabella 2).

Tabella 2 - Segnalazioni e reclami ricevuti - Anni 2023-2024

	Laboratori di prova		Certificazione e Ispezione		Laboratori di taratura	
	Reclami	**Segnalazioni**	**Reclami**	**Segnalazioni**	**Reclami**	**Segnalazioni**
2023	9	23	67	89	2	10
2024	14	20	77	122	4	15
2024 vs 2023	***5***	***-3***	***10***	***33***	***2***	***5***

Capitolo 08

I Laboratori di prova, Medici e Organizzatori di prove valutative interlaboratorio (PTP)

1.427
Accreditamenti
rilasciati a laboratori e PTP

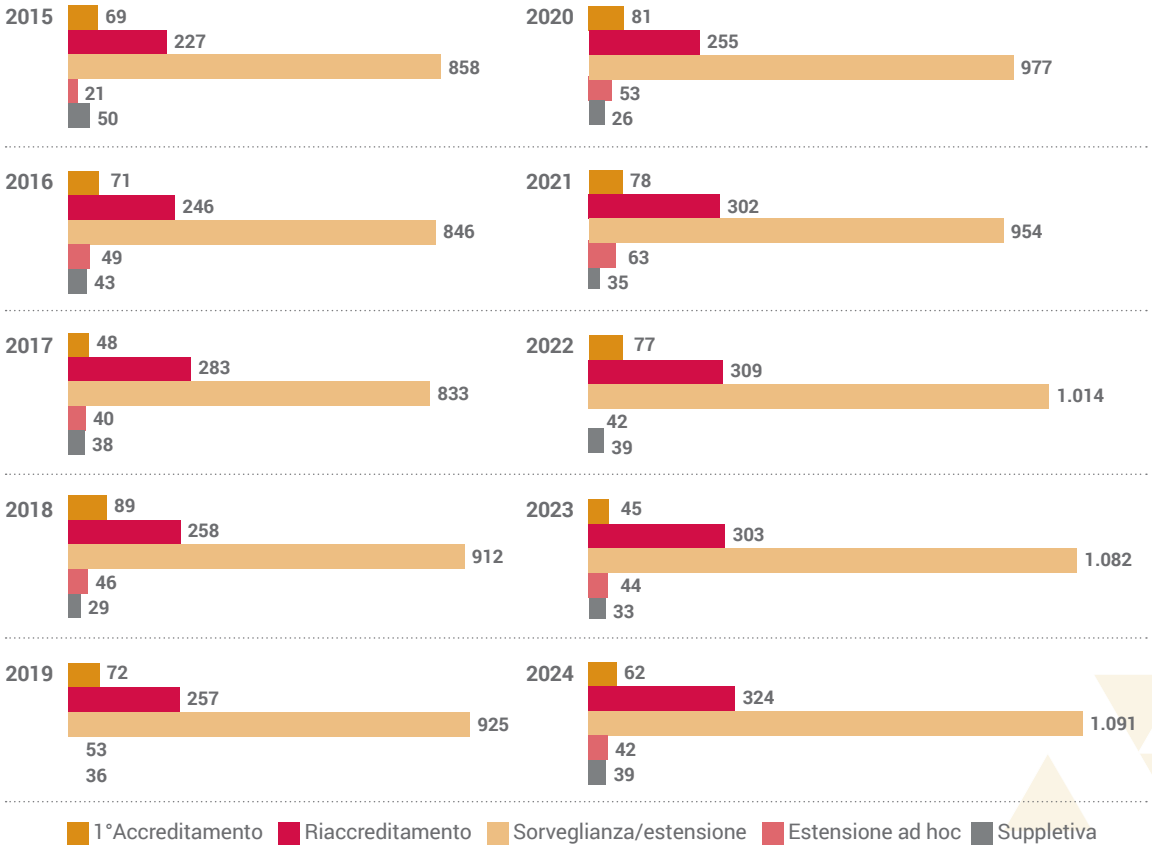
11.569
Giornate di valutazione
svolte dal Dipartimento

358
Ispettori
ed esperti tecnici

LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

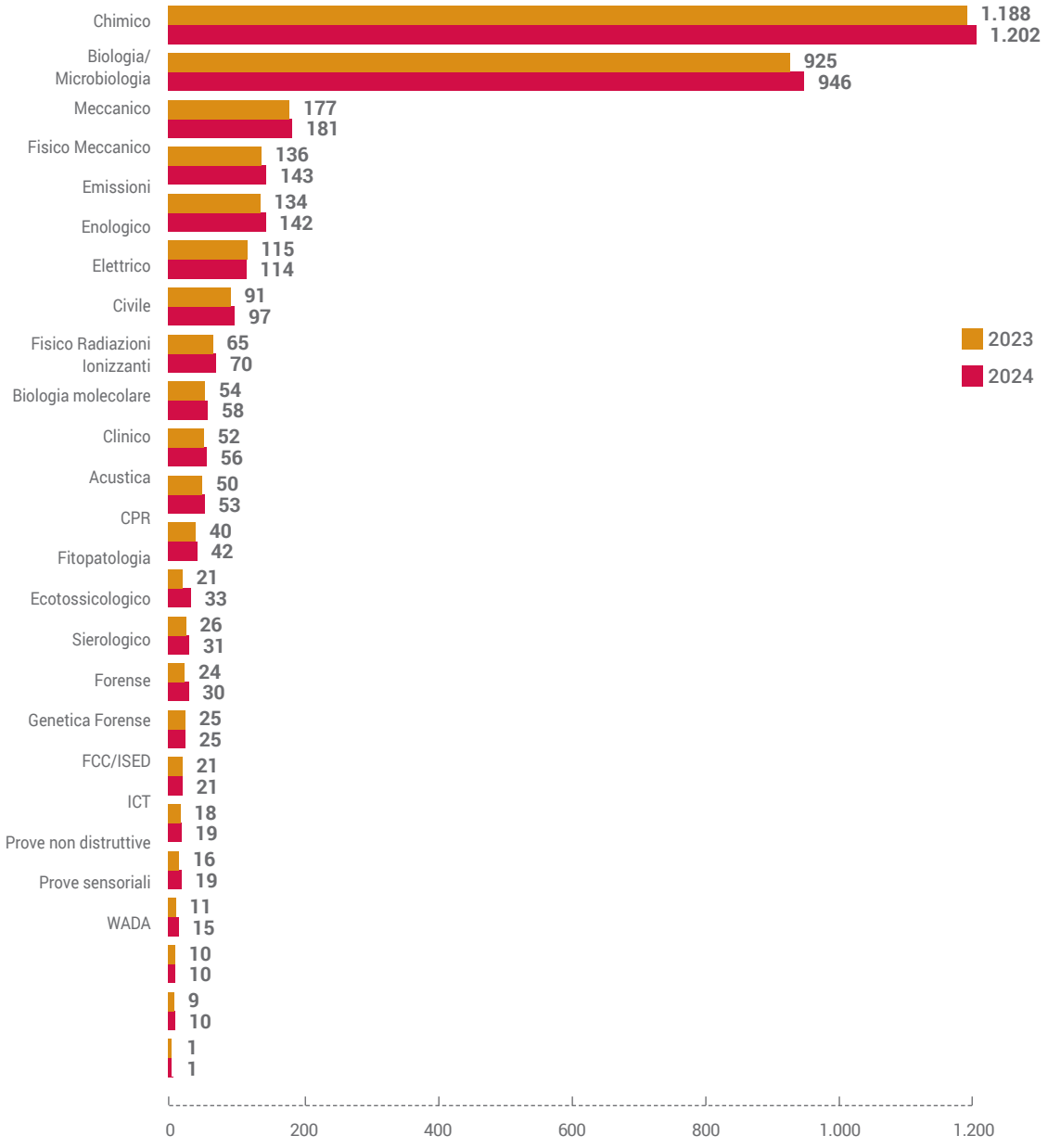
Nel 2024 il Dipartimento Laboratori di prova ha gestito 62 pratiche di primo accreditamento, con un aumento di 17 unità rispetto all'anno precedente (figura 6). Più che negli altri Dipartimenti, la maggior parte delle attività ha riguardato le pratiche di sorveglianza/estensione per la gestione dell'ampio stock di accreditamenti in essere: 324 sono state le pratiche di riaccreditamento e 1.091 quelle di sorveglianze/estensioni. Inoltre, sono state registrate 42 pratiche di estensioni ad hoc e 39 suppletive.

Figura 6 - Valutazione per accreditamento 2015-2024 - Tipologia di verifica - Numero pratiche



La distribuzione delle sedi accreditate per settore di prova conferma la netta prevalenza della chimica e della biologia/microbiologia con, rispettivamente, 1.202 e 946 strutture accreditate (figura 7). Nel confronto con il 2023, praticamente tutti gli ambiti di prova hanno registrato un aumento delle sedi accreditate, mostrando anche una crescente specializzazione delle attività.

Figura 7 - Distribuzione delle sedi accreditate per settore 2023-2024

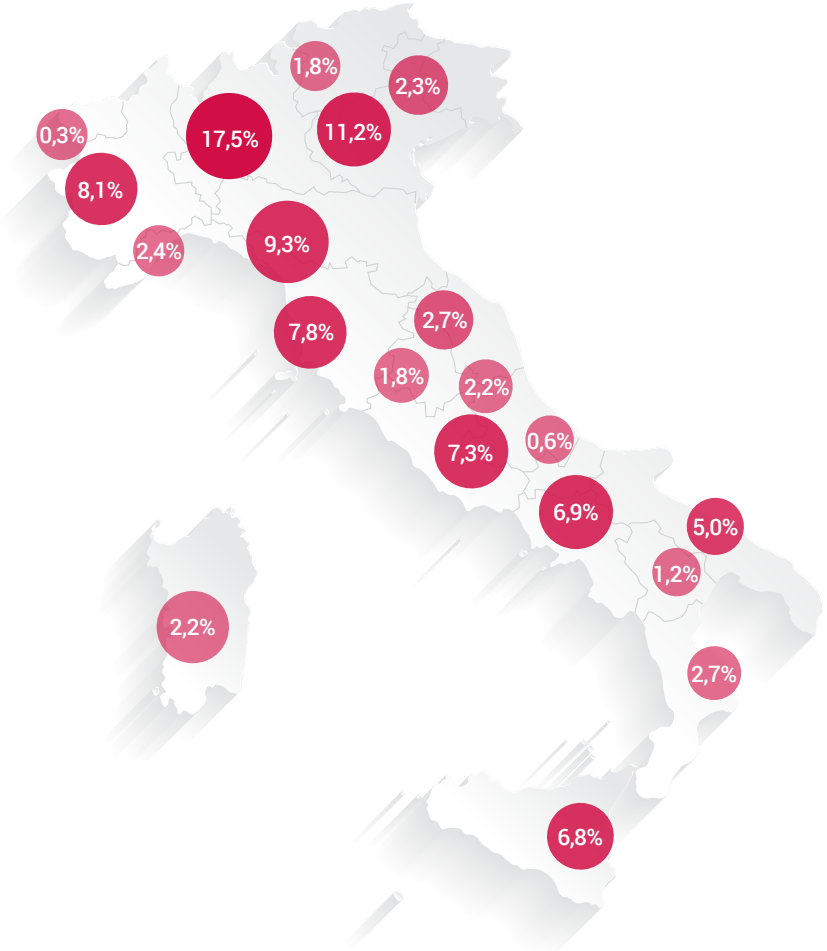


GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

A fine 2024, gli accreditamenti rilasciati dal Dipartimento Laboratori di prova erano concentrati nelle regioni settentrionali, principalmente in Lombardia (17,5%), Veneto (11,2%) ed Emilia Romagna (9,3%).

Una buona percentuale di accreditamenti risultava localizzato nelle regioni centrali, Toscana (8,3%) e Lazio (7,1%), mentre al sud, Campania, Sicilia e Puglia rappresentavano complessivamente il 18,7% degli accreditamenti nazionali (figura 8).

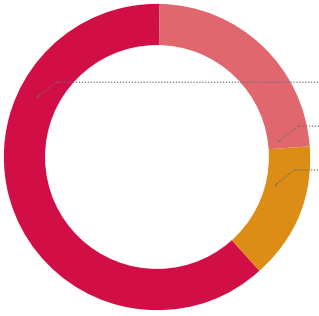
Figura 8 - Distribuzione dei laboratori di prova, medici e dei PTP per regione 2024



I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Nel 2024 il Dipartimento Laboratori di prova ha ricevuto un totale di 14 reclami e 20 segnalazioni. Complessivamente, gli esposti rivelatisi fondati sono stati 13. In maggioranza (61,8%), i reclami e le segnalazioni hanno riguardato l'operato dei laboratori di prova accreditati, mentre il 23,5% dei casi ha riguardato l'operato del Dipartimento e il 14,7% è stato rivolto ad altri soggetti (figura 9).

Figura 9 - Oggetto di segnalazioni e reclami 2024



61,8%	Operato dei laboratori di prova accreditati
23,5%	Operato del Dipartimento Laboratori di prova
14,7%	Altri soggetti

Capitolo 09

Gli Organismi di Certificazione,
Ispezione, Verifica e Validazione

960
Accreditamenti
rilasciati agli organismi

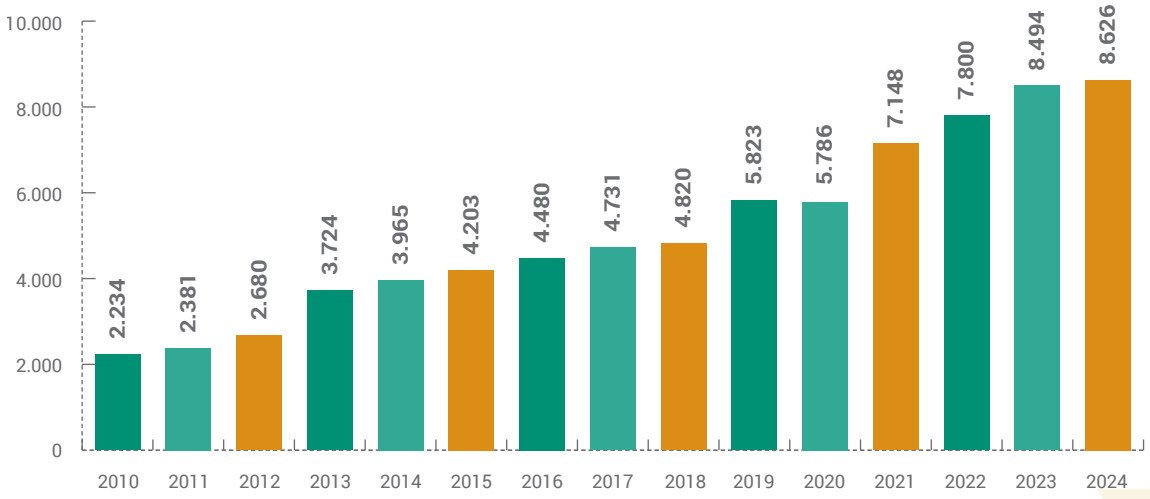
8.626
Giornate di valutazione
svolte dal Dipartimento

214
Ispettori
ed esperti tecnici

LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

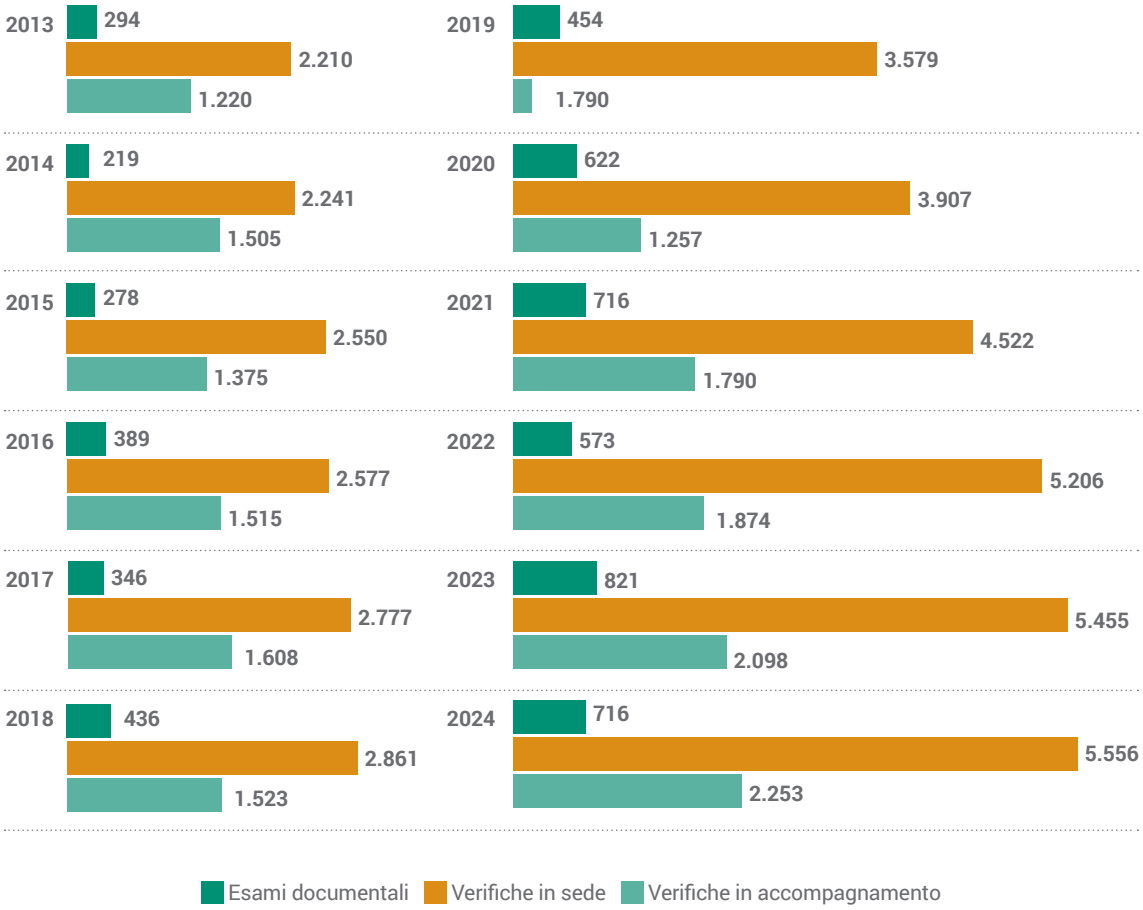
Anche nel 2024, le attività di valutazione del Dipartimento sono aumentate, arrivando a un totale di 8.626 giorni uomo (figura 10). Valutando la dinamica delle verifiche per accreditamento nel periodo 2010-2024, si è registrato un aumento costante e una tendenza altamente positiva nel lungo periodo.
L'aumento del numero di giornate di valutazione è stato certamente trainato dai nuovi accreditamenti degli organismi di certificazione di sistemi di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125), oltre che dalle attività in ambito regolamentato per lo schema ispezione.

Figura 10 - Attività di valutazione per accreditamento 2010-2024 - Giorni uomo



Nel novero delle attività di valutazione svolte dal Dipartimento nel corso dell'anno, quelle di cross frontier sono leggermente diminuite arrivando a un totale di 101 giornate. Tra le diverse tipologie di valutazione degli organismi di certificazione, ispezione e verifica e validazione, gli esami documentali hanno impegnato 716 giornate, in leggero calo rispetto all'anno precedente. Sono invece aumentate le attività di verifica in sede e in accompagnamento, arrivate rispettivamente a 5.556 e 2.253 giornate uomo di valutazione (figura 11).

Figura 11 - Valutazione per accreditamento 2013-2024 - Tipologia di attività - Giorni uomo



Nel 2024 è diminuita la quota di giornate per le attività di sorveglianza/estensione (66%), cui è corrisposto un aumento della percentuale di pratiche di rinnovo dell'accreditamento (25%).
Residuali e, rispettivamente, pari al 5% e al 4%, sono state le quote di giornate di valutazione impiegate per attività di accreditamento iniziale e le verifiche supplementari/straordinarie (figura 12).

GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Nel 2024, le attività di accreditamento degli organismi di certificazione, ispezione e verifica e validazione erano affidate a un parco ispettori di 137 professionisti, coadiuvati da 77 esperti tecnici (7 in più rispetto a fine 2023) a garanzia delle conoscenze settoriali e specialistiche.
Il parco ispettori del Dipartimento risultava costituito in prevalenza da professionisti per lo schema prodotto (88 ispettori), sistemi di gestione (82 ispettori) e ispezione (63 ispettori) (figura 13).

Figura 12 - Valutazione per accreditamento 2023-2024 - Tipologia di verifica - Giorni uomo

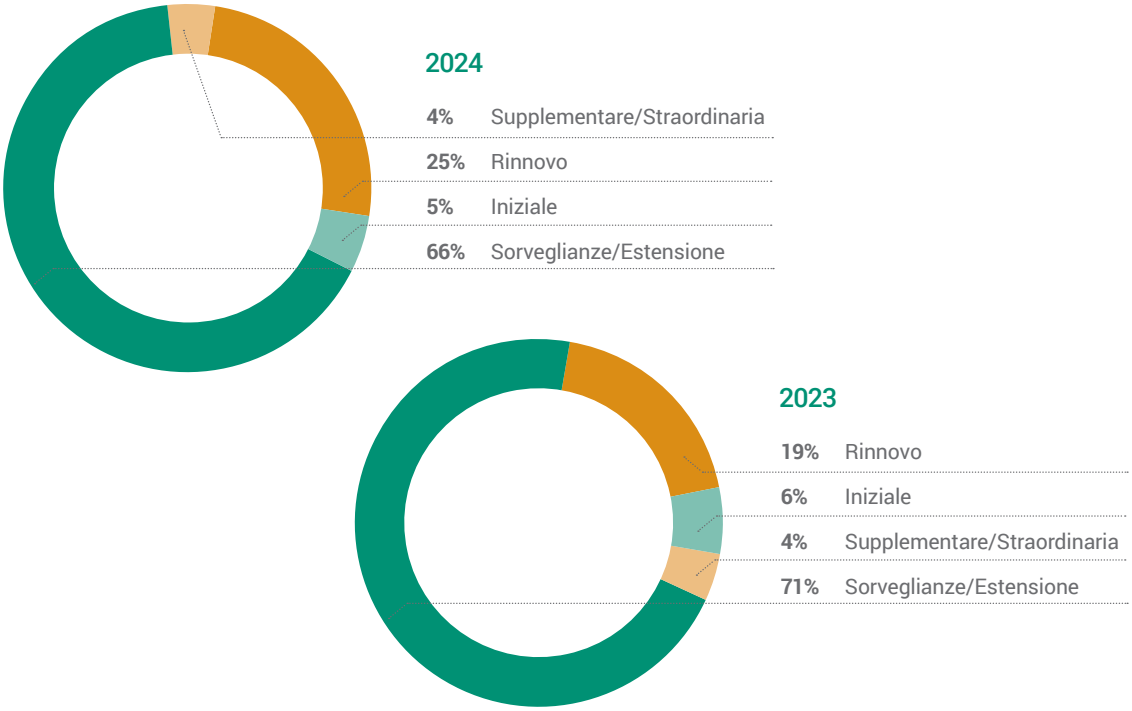
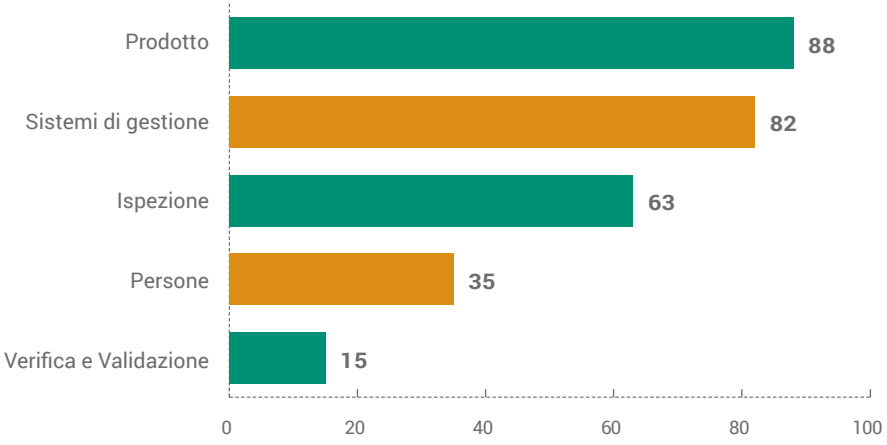


Figura 13 - Ispettori per schema di competenza 2024



GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Il numero di accreditamenti validi a fine 2024, distinto per schema, mostra il primato dello schema ispezione, con 509 accreditamenti. Gli schemi prodotto e sistemi di gestione per la qualità, con 225 e 119 accreditamenti, occupano il secondo e terzo posto nella classifica degli accreditamenti riconducibili al Dipartimento (tabella 3).

La novità, emersa già nel 2022, riguarda gli accreditamenti per le certificazioni dei sistemi di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125): in tre anni il numero di organismi accreditati è arrivato a 57, in quarta posizione dopo lo schema UNI CEI EN ISO/IEC 17024 relativo alla certificazione delle persone.
Il numero di accreditamenti per le verifiche e validazioni ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17029 è arrivato a 17 organismi, poiché ha raccolto un ampio panorama di attività di valutazione della conformità del settore ambientale, a conclusione del processo di transizione dalle precedenti norme di accreditamento.

Tabella 3 - Incremento degli accreditamenti per schema - Anni 2015-2024

Schema	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
ISP	509	499	468	407	294	191	133	119	109	97
PRD	225	217	217	212	208	214	212	212	203	195
SGQ	119	120	105	104	102	98	96	95	95	92
PRS	87	86	75	66	57	57	52	49	40	37
SGP	57	47	18	-	-	-	-	-	-	-
SGA	50	52	43	44	43	43	39	40	40	39
SCR	48	48	38	39	37	34	31	30	27	27
SSI	32	27	21	20	18	16	14	13	12	11
SGE	24	22	18	18	17	16	14	13	13	12
FSM	17	17	14	14	14	15	14	13	12	10
EMAS	19	16	16	15	15	15	15	15	15	15
ITX	13	12	9	9	7	7	7	5	5	4
V&V	17	9								
DAP	-	7	10	8	8	7	7	7	7	7
GHG ETS MRV	-	6	10	9	11	10	10	11	12	12

Legenda - Schemi di accreditamento

ISP - Ispezione
PRD - Certificazione di prodotto/servizio
SGQ - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità
PRS - Certificazione di persone
SGP - Certificazione di sistemi di gestione per la parità di genere
SGA - Certificazione di sistemi di gestione ambientale
SCR - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza del lavoro
SSI - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni
SGE - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia
FSM - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare
EMAS - Certificazione per l'attività di verifica ambientale
ITX - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici
V&V - Verifica e Validazione
DAP - Dichiarazione ambientale di prodotto
GHG/ETS/MRV - Verifica e convalida delle emissioni

Food and Wine - Accreditamento regolamentato per la certificazione dei prodotti IG e biologici

Le produzioni DOP e IGP contribuiscono allo sviluppo del Paese attraverso filiere che affiancano al cibo e vino di qualità, cultura e tradizioni dei territori, oltre a una connaturata attenzione all'ambiente. Il riconoscimento da parte del mercato della qualità e specializzazione delle produzioni, oltre che di tutte quelle caratteristiche che hanno a che fare con i territori e la tradizione, è possibile grazie a un rigoroso sistema di controlli del rispetto dei disciplinari di produzione. Ai sensi dei Regolamenti europei, la conformità ai disciplinari di produzione a Indicazione Geografica (IG) e del biologico, viene garantita anche attraverso l'accreditamento degli organismi di controllo privati.

Rispetto al 2023, rimane stabile il numero degli organismi accreditati nel settore dei vini IG e nel biologico, mentre aumentano i soggetti accreditati nel settore delle IG diverse dai vini. A fine 2024, risultavano 26 organismi di certificazione accreditati per la certificazione delle IG, dei quali 13 nel mercato vitivinicolo di qualità. Sul fronte del biologico, le attività di controllo sono state svolte da 20 organismi accreditati (figura 14).

Figura 14 - Organismi di controllo accreditati nel settore regolamentato IG e BIO - 2022-2024

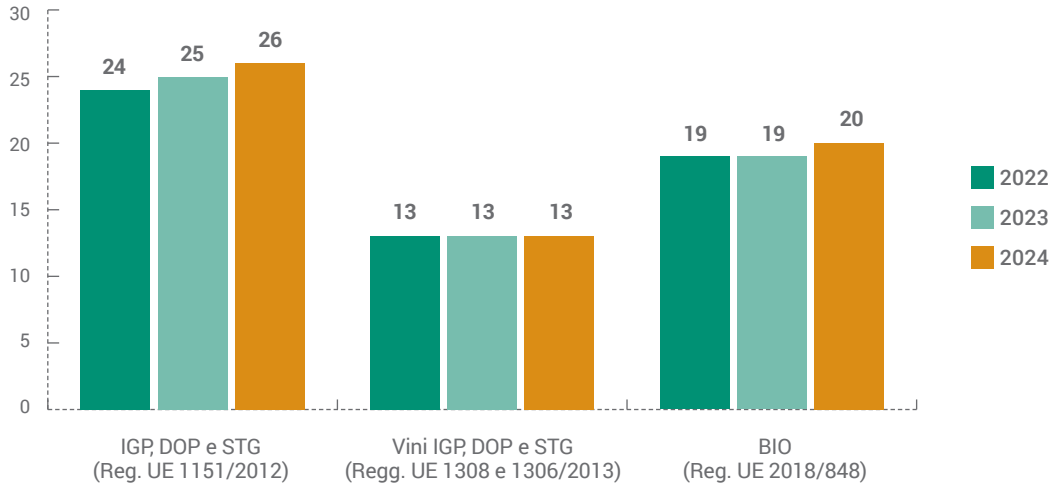
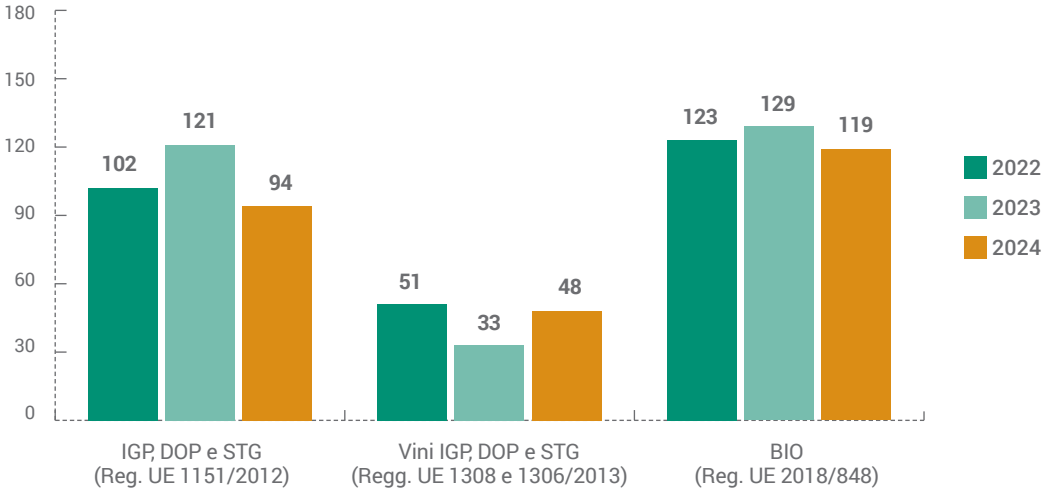


Figura 15 - Attività di valutazione per accreditamento nel settore regolamentato IG e BIO 2022-2024 - Giorni uomo



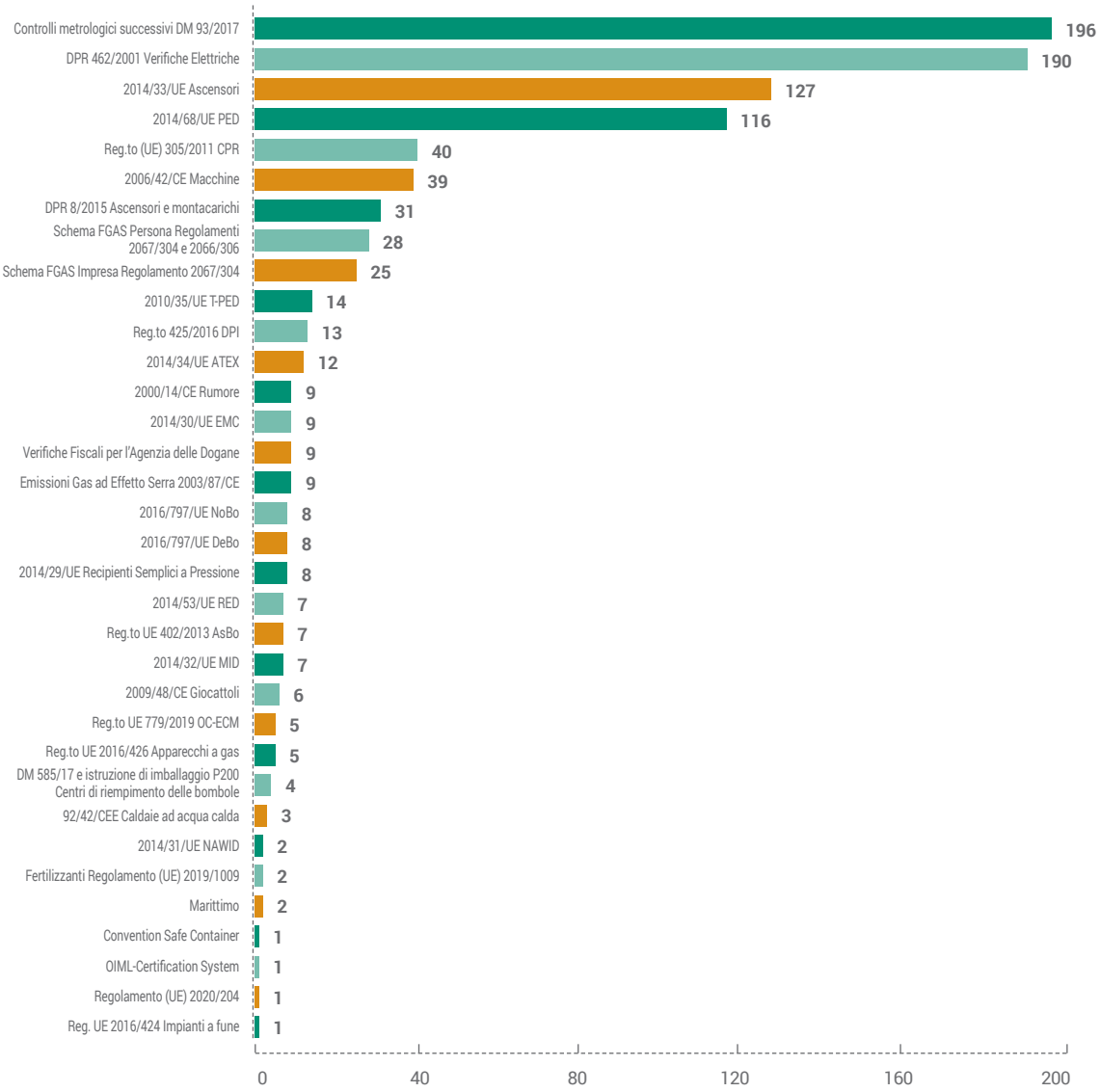
Le attività di valutazione per l'accreditamento nel triennio 2022-2024 sono leggermente diminuite in tutti i comparti, ma l'ultimo biennio (2023-2024) mostra un aumento, da 33 a 48 organismi di controllo accreditati, nel settore dei vini IG (figura 15).

Gli organismi autorizzati/abilitati/notificati

Nel 2024 sono cresciute significativamente le attività per l'accreditamento degli organismi che operano sul mercato in virtù dell'autorizzazione o dell'abilitazione ministeriale o della notifica alla Commissione europea. 34 sono i diversi settori – corrispondenti a Direttive e Regolamenti europei e provvedimenti nazionali – in cui Accredia ha rilasciato accreditamenti, a testimonianza dell'importante ruolo riconosciuto all'Ente nel garantire il mercato circa la competenza e indipendenza degli organismi di valutazione della conformità.

I dati evidenziano la predominanza degli accreditamenti rilasciati a organismi attivi nella verificazione periodica degli strumenti di misura (DM 93/2017) e a quelli che effettuano la verifica degli impianti elettrici (DPR 462/2001). In tali ambiti si concentra la maggioranza degli accreditamenti con, rispettivamente, 196 e 190 riconoscimenti (figura 16).

Figura 16 - Accreditamenti per le notifiche e altre attività regolamentate 2024



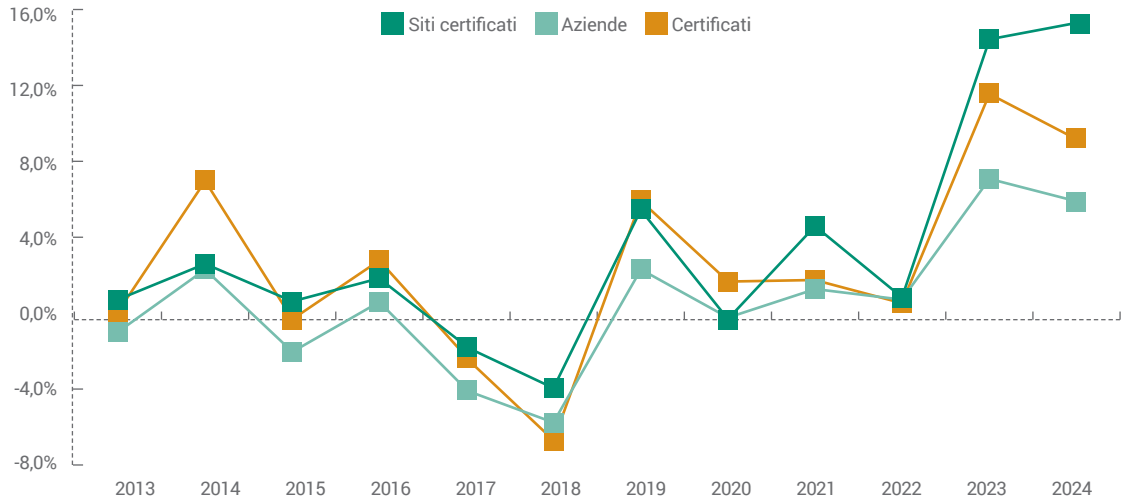
Legenda - Provvedimenti applicabili per le notifiche

Controlli metrologici successivi - DM 93/2017
Verifiche elettriche - DPR 462/2001
Ascensori - Direttiva 2014/33/UE
PED - Attrezzature a pressione - Direttiva 2014/68/UE
CPR – Prodotti da costruzione - Regolamento UE 305/2011
Macchine - Direttiva 2006/42/CE
Ascensori e montacarichi - DPR 8/2015
Schema FGAS Persona – Regolamento di esecuzione (UE) 2067/304 e 2066/306
Schema FGAS Impresa – Regolamento di esecuzione (UE) 2067/304
T-PED - Attrezzature a pressione trasportabili - Direttiva 2010/35/UE
DPI - Dispositivi di Protezione Individuale - Regolamento UE n. 425/2016 e Direttiva 89/686/CEE
ATEX - Apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva - Direttiva 2014/34/UE
Rumore - Direttiva 2000/14/CE
EMC - Compatibilità elettromagnetica - Direttiva 2014/30/UE
Verifiche fiscali per l'Agenzia delle Dogane
Emissioni gas ad effetto serra – Direttiva 2003/87/CE
NoBo - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari
DeBo - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari
Recipienti semplici a pressione - Direttiva 2014/29/UE
RED - Radio e telecomunicazioni - Direttiva 2014/53/UE
AsBo - Regolamento UE 402/2013 Sottosistemi ferroviari
MID - Strumenti di misura - Direttiva 2014/32/UE
Giocattoli - Direttiva 2009/48/CE
OC-ECM - Regolamento UE 779/2019 Sottosistemi ferroviari
Apparecchi a gas - Regolamento UE 426/2016 GAR
"Certificazione dei centri di riempimento delle bombole ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 585 del 21/12/2017 e quanto previsto dall'istruzione di imballaggio P200 dell'ADR/RID/ADN e nello schema ISP - Odl di Tipo A per la Verificazione dell'attività di riempimento delle bombole eseguita dai centri di riempimento ai sensi di quanto previsto dal DM 585/17 e dall'istruzione di imballaggio P200 dell'ADR/RID/ADN"
Caldaie ad acqua calda - Direttiva 92/42/CEE
NAWID - Strumenti per pesare a funzionamento non automatico - Direttiva 2014/31/UE
Fertilizzanti - Regolamento (UE) 2019/1009
Marittimo - Regolamento (UE) 2015/757, Regolamento di Modifica (UE) 2023/957 e Regolamento Delegato (UE) 2023/2917
"Convention Safe Container" - CSC ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 0000585 del 21/12/2017 e della Circolare Tecnica ACCREDIA DC N° 20/2020 prot. DC2020OC407 del 16/12/2020
OIML-Certification System
Regolamento (UE) 2020/204 - servizio europeo di telepedaggio
Impianti a fune - Regolamento (UE) 424/2016 e Direttiva 2000/9/CE

LE CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE[2]

Nel 2024 sono aumentati dell'16,1% i siti certificati per i sistemi di gestione, rispetto all'anno precedente, attestandosi a 211.049 unità. Anche gli aggregati statistici "aziende" (identificate da Partita Iva/Codice Fiscale) e "certificati" hanno registrato aumenti annuali considerevoli, rispettivamente pari al +6,5% e al +9,8% (figura 17).

Figura 17 - Evoluzione delle certificazioni di sistema di gestione 2013-2024 - Siti certificati, Aziende, Certificati[3] - Variazioni percentuali



I siti certificati sono aumentati nella maggior parte degli schemi di certificazione gestiti dagli organismi accreditati, con il *boom* di quelli certificati per i sistemi di gestione per la parità di genere che a fine anno hanno toccato quota 27.179, con una crescita annuale del 224%. In pochi anni, lo schema conforme alla UNI/PdR 125 si è collocato al quarto posto per numero di siti certificati, dopo i sistemi di gestione della qualità, ambientali e per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (tabella 4).
I sistemi di gestione per la qualità, primi per numero di siti certificati con 138.810, sono aumentati di circa 7.000 unità. I sistemi di gestione ambientale e per la salute e sicurezza sul lavoro che, insieme ai sistemi di gestione per la qualità, rappresentano la netta prevalenza degli schemi certificati per i sistemi di gestione, hanno mostrato un incremento annuale del 7% e 16% rispettivamente. Sono cresciuti anche i sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni, arrivati a 7.398 siti certificati.

---

[2] Dati aggiornati a ottobre 2024.

[3] I report statistici delle certificazioni di sistema di gestione sono realizzati sulla base dei dati delle organizzazioni/aziende certificate comunicati ad Accredia dagli organismi accreditati. I dati vengono elaborati e aggregati in funzione di tre differenti categorie:

- *Sito certificato: il singolo sito aziendale/produttivo certificato che può corrispondere a un ufficio, a un dipartimento, a un'unità produttiva dell'organizzazione/azienda certificata. A un'azienda certificata, dunque, possono corrispondere più siti certificati.*
- *Azienda certificata: l'unità/ragione sociale dell'organizzazione/azienda in possesso di una certificazione di sistema di gestione identificata in maniera univoca da una partita iva/codice fiscale.*
- *Certificato: lo specifico codice elaborato a livello di procedura, che, insieme alla data di prima emissione, identifica in maniera univoca la certificazione di sistema di gestione conseguita dall'azienda certificata.*

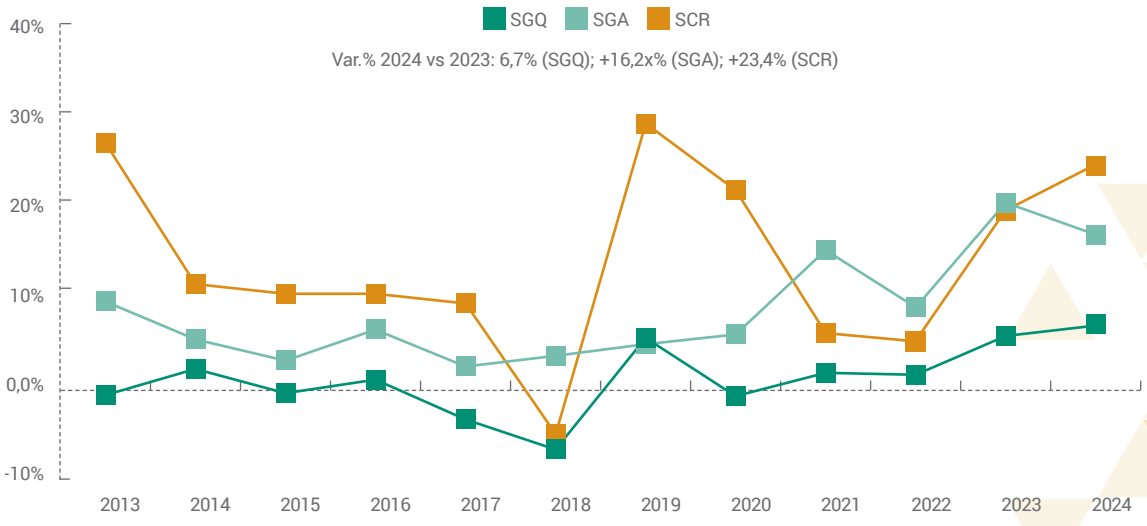
Tabella 4 - Evoluzione dei siti certificati per sistema di gestione - Anni 2015-2024

Norma	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
SGQ	138.810	131.060	124.152	124.690	122.464	123.211	116.891	124.420	128.240	126.865
SGA	43.720	37.619	31.508	29.181	25.482	24.076	22.963	22.160	21.616	20.339
SCR	40.682	32.974	27.805	26.252	24.799	20.548	16.103	16.860	15.461	14.052
SGP	27.179	8.388	823	-	-	-	-	-	-	-
SSI	7.398	5.177	4.288	3.250	2.874	2.233	1.619	1.205	926	799
ABMS	6.628	4.962	3.471	3.614	2.856	2.364	673	230	-	-
SGE	5.771	3.982	3.226	3.393	2.960	2.607	3.420	2.322	1.315	794
FSM	3.911	3.538	1.881	1.652	1.472	1.545	1.308	1.190	1.218	854
ITX	572	489	322	283	261	233	191	108	81	73

Legenda - Schemi di certificazione di sistemi di gestione

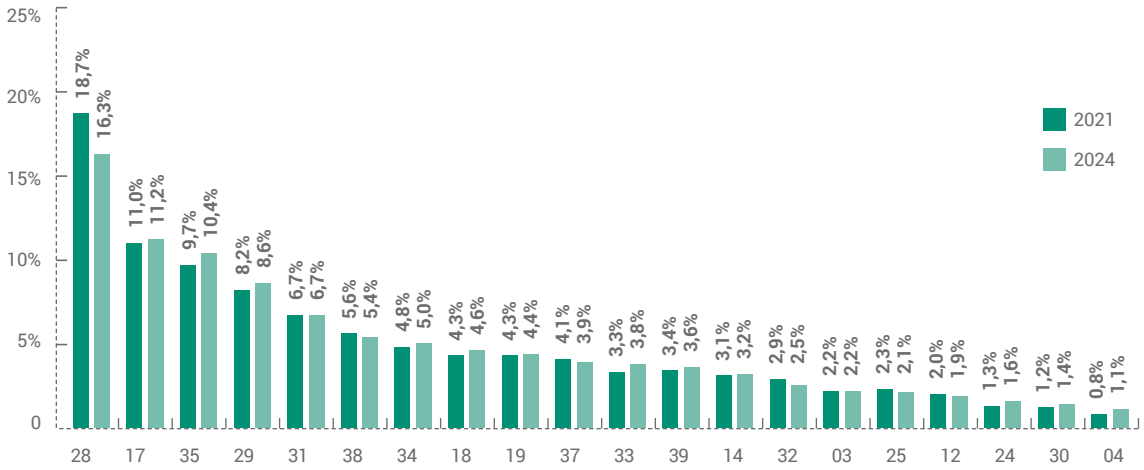
SGQ - Sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001)
SGA - Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001)
SCR - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (UNI EN ISO 45001)
SGP - Sistemi di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125)
SSI - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (UNI ISO 27001)
ABMS - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione (UNI EN ISO 37001)
SGE - Sistemi di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001)
FSM - Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (UNI EN ISO 22000)
ITX - Sistemi di gestione per i servizi informatici (ISO/IEC 20000-1)

Figura 18 - Evoluzione delle certificazioni dei principali sistemi di gestione 2013-2024 - Siti certificati per norma - Variazioni percentuali



L'andamento delle variazioni percentuali annuali del numero di siti certificati per i primi tre schemi di certificazione dei sistemi di gestione (qualità, ambiente e sicurezza) mostra una grande dinamicità (figura 18). Nel 2024 le variazioni percentuali annuali sono in deciso aumento rispetto all'anno precedente nel caso dei sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e ambientale; in leggera diminuzione, ma in ogni caso molto positiva, la variazione tendenziale del numero di siti certificati per i ssitemi di gestione della qualità. Nell'orizzonte temporale di analisi, risulta piuttosto variabile l'andamento dei siti certificati per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, in conseguenza dell'introduzione della norma internazionale UNI EN ISO 45001.
A livello di settori IAF, il requisito della certificazione accreditata, secondo la norma UNI EN ISO 9001, per la partecipazione alle gare di appalto pubbliche, ha concentrato negli anni lo stock di siti certificati nel settore delle costruzioni (IAF 28), con una quota del 16,3%.

Figura 19 - Quota percentuale delle certificazioni per settore IAF di attività - Primi venti settori IAF - 2024 vs 2021



Legenda - Settori di certificazione IAF

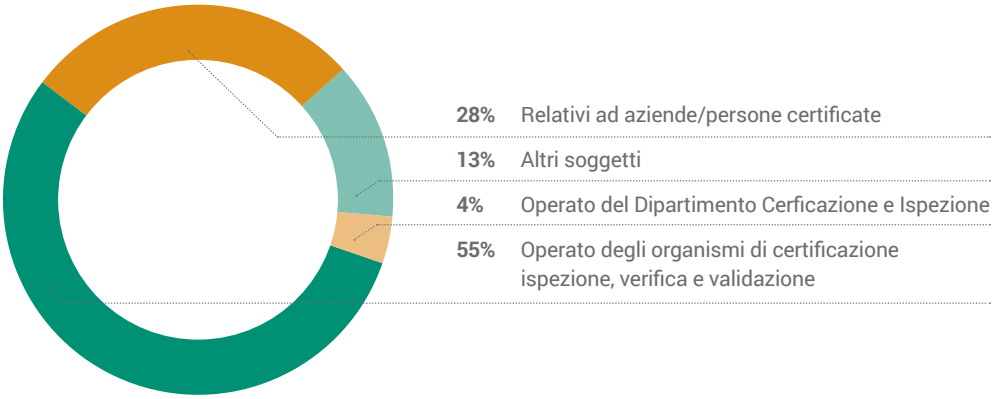
01 Agricoltura, silvicoltura e pesca
02 Industria mineraria e cave
03 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco
04 Tessuti e prodotti tessili
05 Cuoio e prodotti in cuoio
06 Legno e prodotti in legno
07 Pasta per carta, carta e prodotti in carta
08 Case editrici
09 Tipografie
10 Fabbricazione di coke e di prodotti petroliferi raffinati
11 Energia nucleare
12 Chimica di base, prodotti chimici e fibre
13 Prodotti farmaceutici
14 Prodotti in gomma e materie plastiche
15 Prodotti minerali non metallici
16 Calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti affini
17 Metalli e prodotti in metallo
18 Macchine ed apparecchiature
19 Apparecchiature elettriche ed ottiche
20 Costruzioni navali
21 Industria aerospaziale
22 Altri mezzi di trasporto
23 Produzione di manufatti (non classificata altrove)
24 Riciclaggio
25 Rifornimento di energia elettrica
26 Rifornimento di gas
27 Rifornimento di acqua
28 Costruzione
29 Commercio; riparazione veicoli; prodotti
30 Alberghi e ristoranti
31 Trasporti, logistica e comunicazioni
32 Intermediazione finanziaria, attività immobiliari,
33 Tecnologia dell'informazione
34 Servizi d'ingegneria
35 Altri servizi
36 Pubblica amministrazione
37 Istruzione
38 Sanità ed altri servizi sociali
39 Altri servizi sociali

"Metalli e prodotti in metallo" (IAF 17) e "Altri servizi" (IAF 35), occupano il secondo e il terzo posto con l'11,2% ed il 10,4% rispettivamente (figura 19). Gli ultimi anni, tuttavia, evidenziano una ricomposizione per settori della diffusione delle certificazioni accreditate dei sistemi di gestione in favore di altri settori e, in particolare, nel "Commercio" (IAF 29), "Macchine e apparecchiature" (IAF 18) e "Tecnologia dell'informazione" (IAF 33).

I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Nel 2024 il Dipartimento Certificazione e Ispezione ha ricevuto un totale di 77 reclami e 122 segnalazioni, dei quali 43 si sono rivelati fondati.
Oltre la metà dei reclami/segnalazioni pervenuti ha riguardato l'insoddisfazione per l'operato degli organismi di certificazione, ispezione e verifica e validazione (55%), mentre una quota pari al 28% è stata attribuita ai disservizi delle aziende o a persone certificate. Esposti relativi ad altri soggetti hanno riguardato il 13% dei casi, mentre solo il 4% dei reclami e segnalazioni ricevuti/e è stato rivolto all'operato del Dipartimento (figura 20).

Figura 20 - Oggetto di segnalazioni e reclami 2024



Capitolo 10

I Laboratori di taratura,
Produttori di materiali di riferimento (RMP) e Biobanche

229

Accreditamenti
rilasciati a laboratori, RMP e Biobanche

1.013

Giornate di valutazione
svolte dal Dipartimento

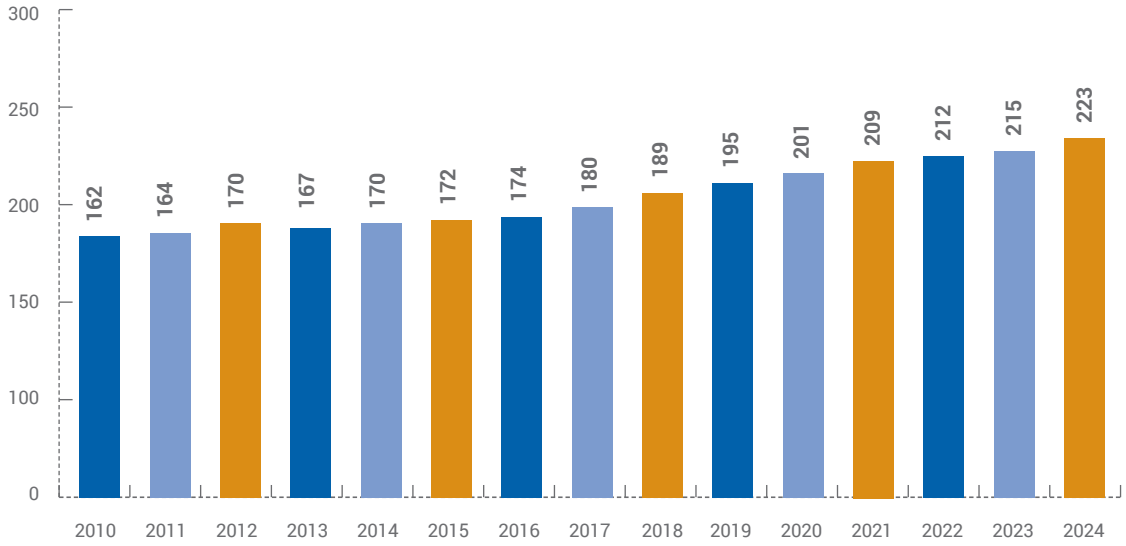
144

Ispettori ed esperti tecnici

LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Il 2024 registra 223 laboratori di taratura accreditati, 8 in più rispetto all'anno precedente (figura 21). L'aumento degli accreditamenti intensifica una dinamica di crescita che, dal 2010, ha portato il numero dei laboratori a crescere costantemente, con un incremento di circa il 38% rispetto al 2010.

Figura 21 - Evoluzione dei laboratori di taratura 2010-2024



Coerentemente, è aumentato il numero delle pratiche gestite nel corso del 2024, che hanno riguardato, oltre ai laboratori di taratura, anche i produttori di materiali di riferimento e le biobanche. Tale aumento si è verificato per tutte le tipologie di attività (primo accreditamento, estensioni, valutazioni sperimentali su campo, rinnovi e sorveglianze). In particolare, 9 sono state le pratiche di primo accreditamento, 47 le estensioni, 131 le valutazioni sperimentali su campo, 44 le pratiche di rinnovo e 137 le sorveglianze (figura 22).
Nel 2024, l'attività di valutazione del Dipartimento Laboratori di taratura ha superato le 1.000 giornate. In particolare, i giorni uomo impiegati in esami documentali sono stati pari a 327, mentre 636 sono stati quelli dedicati alle valutazioni su campo e 50 quelli per gli accertamenti sperimentali (tabella 5).

Figura 22 - Valutazione per accreditamento 2013-2024 - Numero pratiche

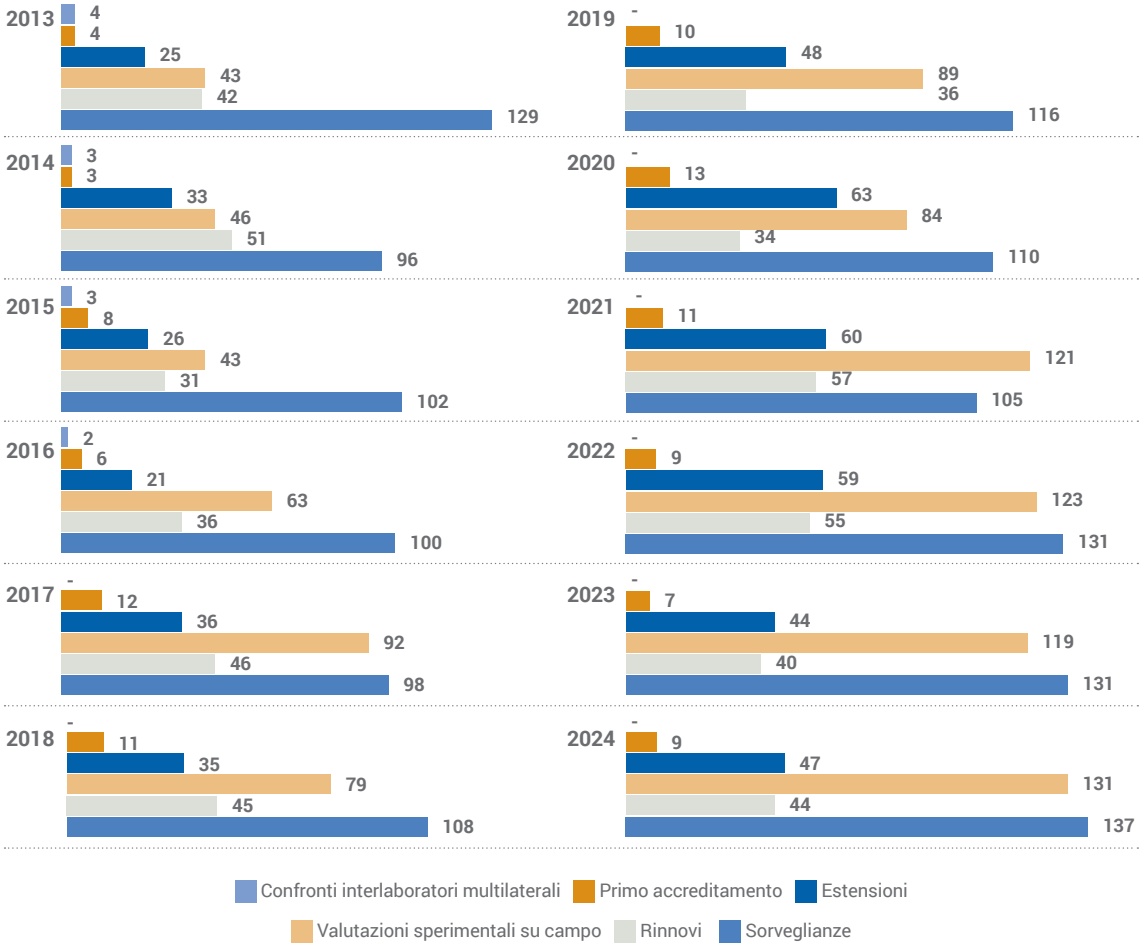
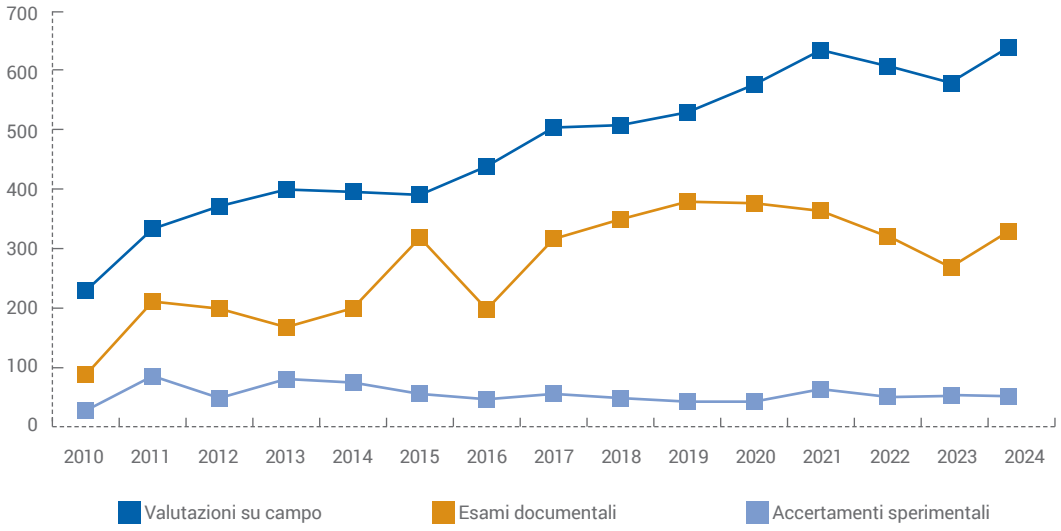


Tabella 5 - Attività di valutazione 2010-2024 - Tipologia di attività - Giorni uomo

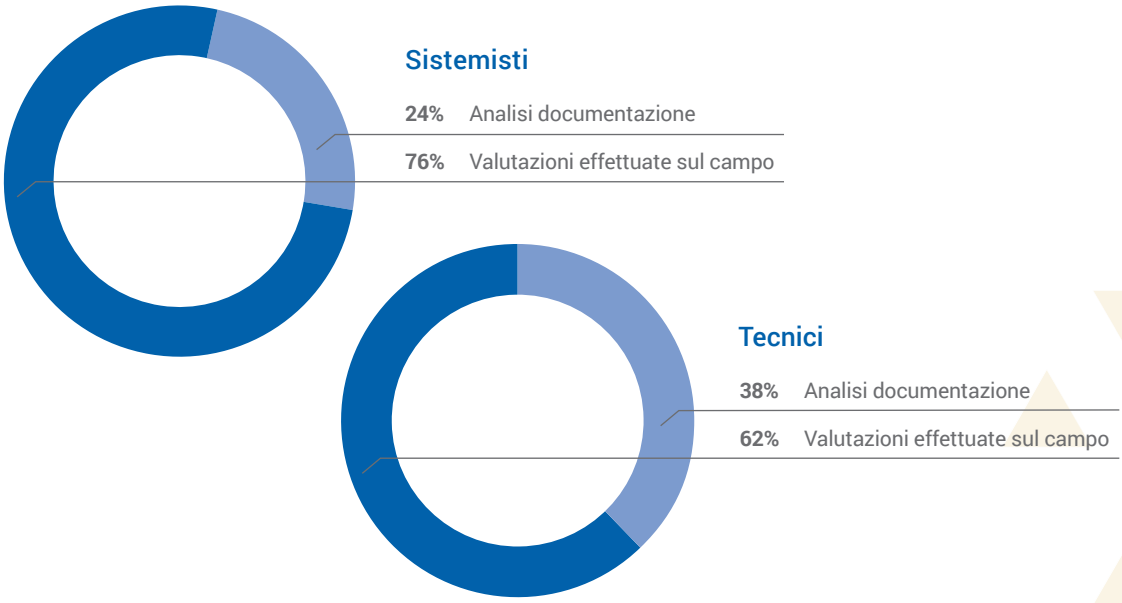
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Esami documentali	327	267	319	362	375	378	348	315	197	317	199	167	198	210	87
Valutazioni sul campo	636	577	605	632	574	528	506	502	437	389	394	398	370	332	228
Accertamenti sperimentali	50	52	50	63	42	42	48	55	46	55	74	80	48	85	27
Totale	***1.013***	***896***	***974***	***1.056***	***990***	***947***	***902***	***872***	***680***	***761***	***667***	***645***	***616***	***627***	***342***

Figura 23 - Attività di valutazione 2010-2024 - Tipologia di attività - Giorni uomo



Dal 2010 al 2024, le attività del Dipartimento sono triplicate, con aumenti significativi in tutte le tipologie di attività (figura 23) e una tendenza particolarmente marcata nel corso del 2024 (figura 23).
Tipicamente, i sistemisti sono maggiormente impegnati nelle valutazioni effettuate sul campo rispetto all'analisi della documentazione nel confronto con i tecnici. Nel 2024, la maggioranza delle valutazioni effettuate sul campo ha dunque riguardato i sistemisti, che hanno svolto il 76% delle corrispondenti giornate di valutazione (figura 24).

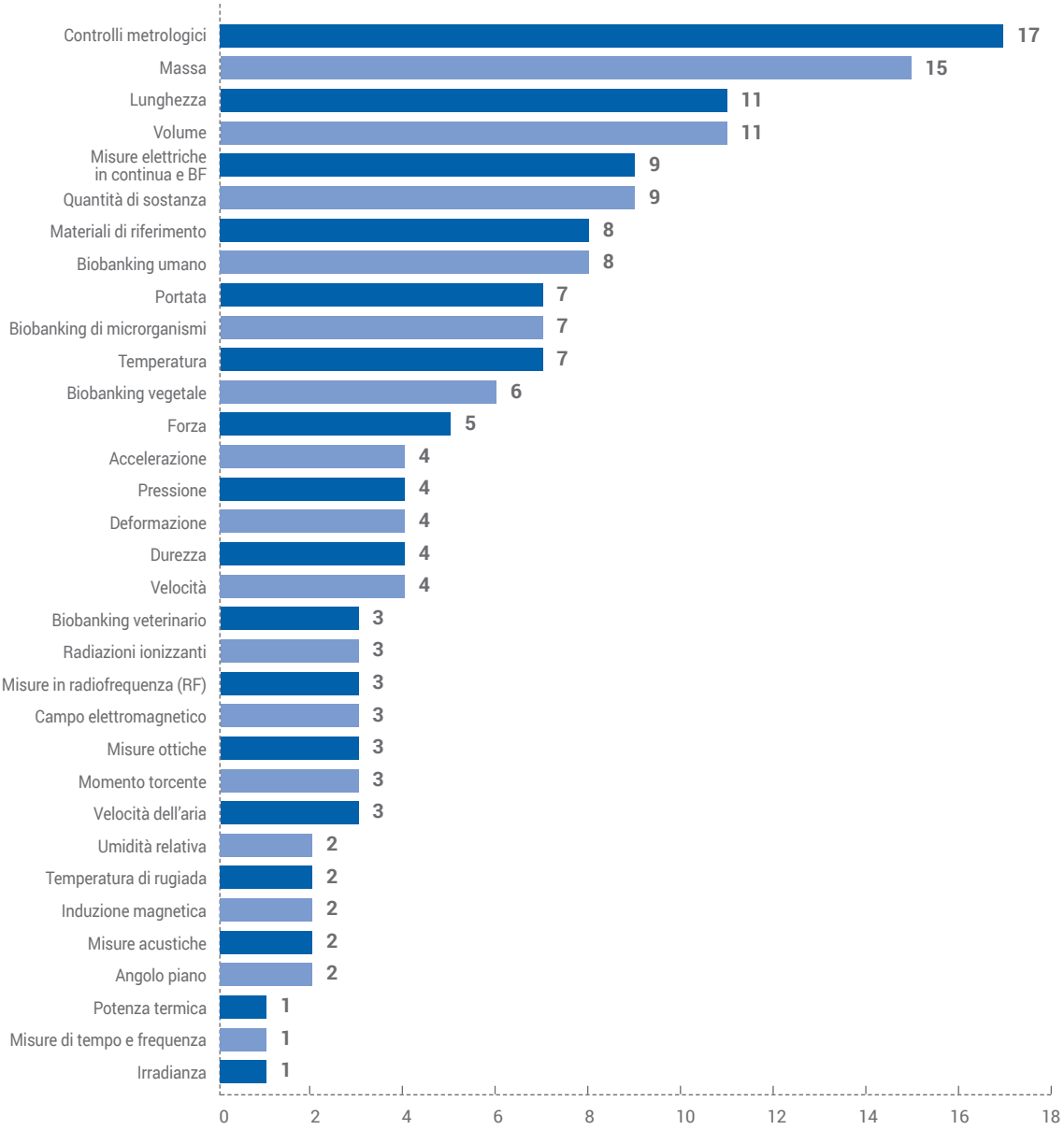
Figura 24 - Valutazione per accreditamento 2024 - Tipologia ispettiva - Giorni uomo



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Il Dipartimento Laboratori di taratura si avvale di un team di valutazione altamente qualificato e specializzato in molteplici settori di competenza, che, a fine 2024, contava 91 ispettori coadiuvati da 23 esperti tecnici per le attività a elevata specializzazione. Nel 2024, le attività cogenti per la verificazione periodica degli strumenti di misura con fini legali (DM 93/2017) impegnavano 17 ispettori specializzati, primo settore di competenza per numero di professionisti, seguito da massa e volume con, rispettivamente, 15 e 11 ispettori (figura 25).

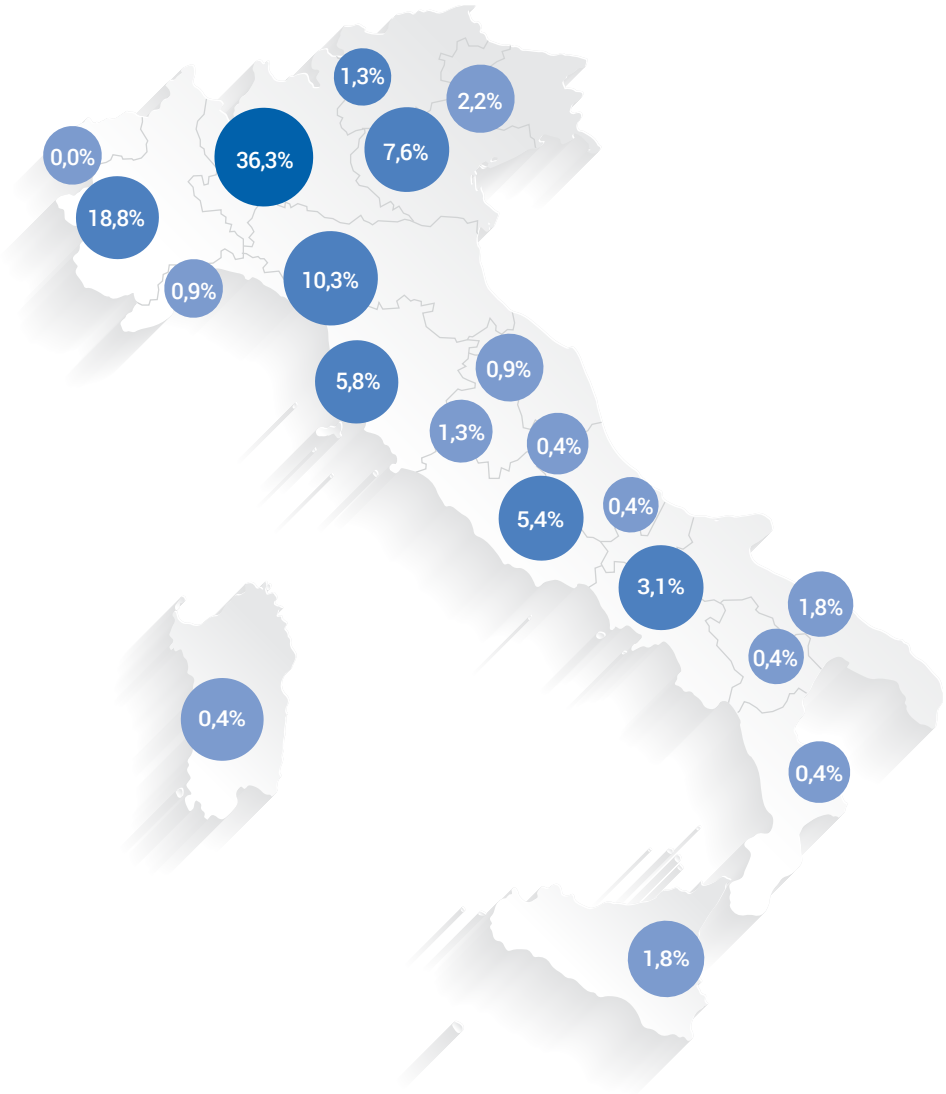
Figura 25 - Ispettori per settore di competenza 2024



GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

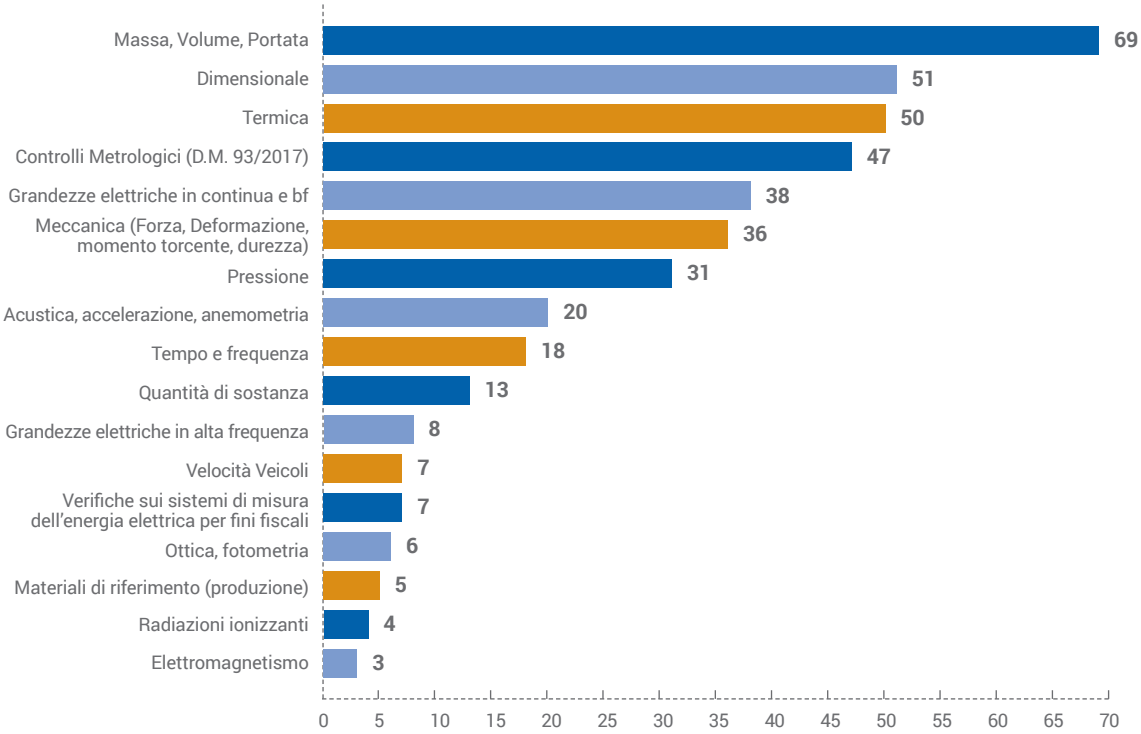
A livello regionale, nel 2024, i 225 soggetti accreditati dal Dipartimento (laboratori di prova, RMP e biobanche) erano concentrati in Lombardia (36,3%) e Piemonte (18,8%), ma con percentuali importanti anche in Emilia Romagna (10,3%) e Veneto (7,6%). Nelle regioni del centro sono state, in particolare, Toscana e Lazio a concentrare il maggior numero di soggetti accreditati, rispetto alle regioni del sud, Campania e Sicilia, che hanno raccolto circa 5% dei soggetti accreditati (figura 26).

Figura 26 - Distribuzione dei soggetti accreditati per regione 2024



A fine 2024, le attività di taratura per le quali i laboratori erano accreditati risultavano concentrate nei settori "Massa, Volume, Portata" con 69 accreditamenti, "Dimensionale" con 51 e "Termica" con 50 (figura 27).

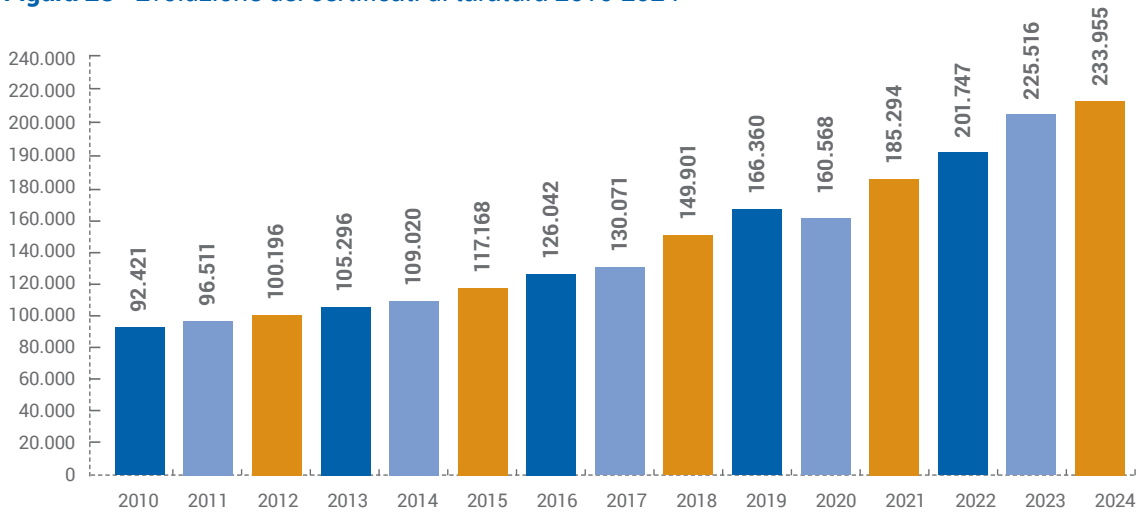
Figura 27 - Distribuzione dei laboratori per gruppi di grandezze 2024



I CERTIFICATI DI TARATURA

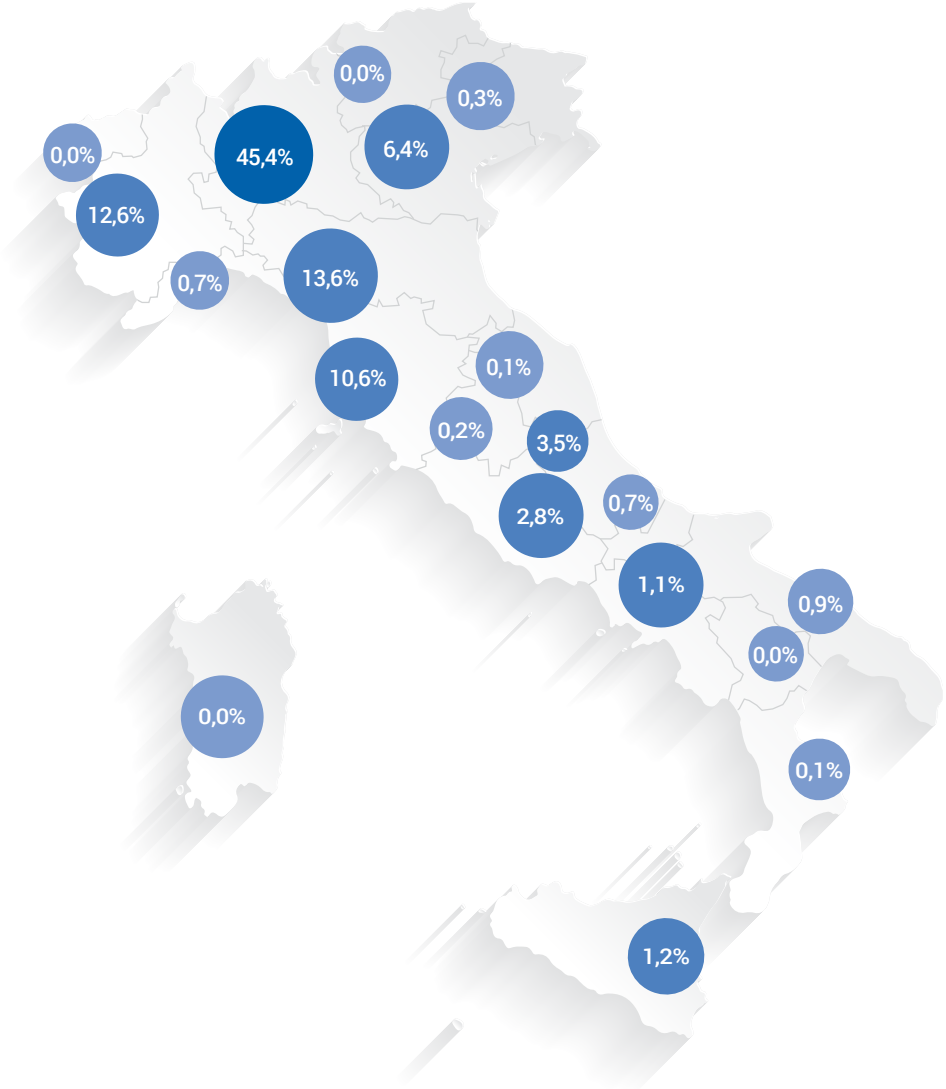
Le continue innovazioni tecnologiche e la crescente complessità dell'economia e della società giustificano il costante aumento delle esigenze di taratura, per cui, in anni recenti, il numero dei certificati di taratura sul mercato è aumentato significativamente, arrivando a quota 233.955 a fine 2024 (figura 28). L'aumento è stato progressivo a partire dal 2010, ma si è intensificato proprio negli ultimi anni.

Figura 28 - Evoluzione dei certificati di taratura 2010-2024



La transizione tecnologica ha infatti impegnato Governi e imprese nello sviluppo di nuove modalità di produzione e consumo, alle quali i laboratori di taratura accreditati hanno offerto risposte operative efficaci.
La maggior parte dei certificati di taratura è stata rilasciata in Lombardia (45,4%), ma sono state raggiunte quote importanti anche in Emilia Romagna (13,6%), Piemonte (12,6%) e Toscana (10,6%). Nelle restanti parti d'Italia, la diffusione è molto limitata e si segnalano unicamente le percentuali di Lazio e Abruzzo con, rispettivamente, il 2,8% e il 3,5% dei certificati di taratura (figura 29).

Figura 29 - Distribuzione dei certificati di taratura per regione 2024

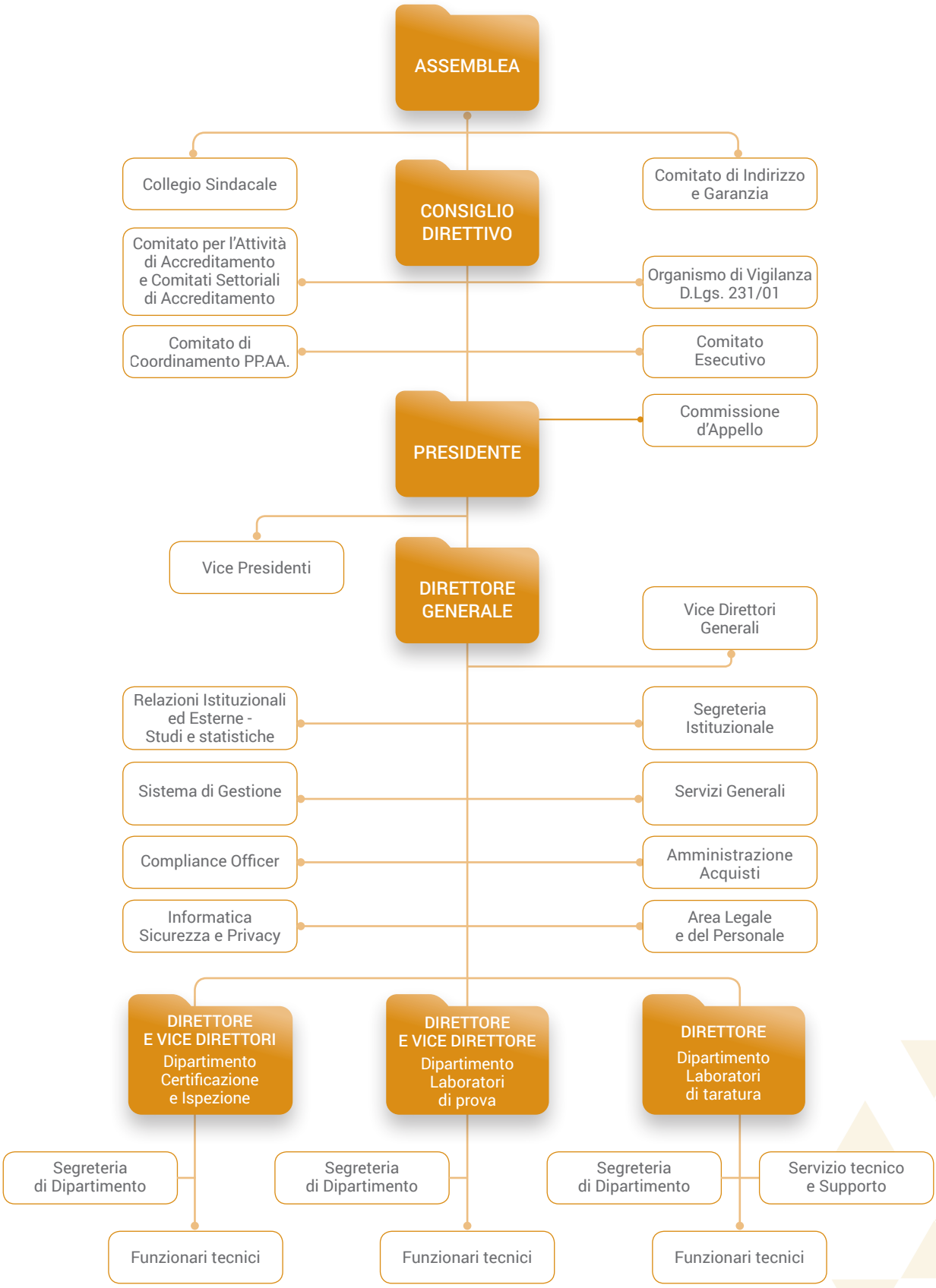


I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Nel 2024, il Dipartimento Laboratori di taratura ha ricevuto 4 reclami e 15 segnalazioni. Dei 19 esposti ricevuti, 13 sono risultati fondati e tutti hanno riguardato l'operato dei laboratori accreditati. L'operato del Dipartimento non è stato oggetto di reclami né segnalazioni.

Capitolo 11

L'Organizzazione


ASSEMBLEA
Collegio Sindacale
CONSIGLIO DIRETTIVO
Comitato di Indirizzo e Garanzia
Comitato per l'Attività di Accreditamento e Comitati Settoriali di Accreditamento
Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/01
Comitato di Coordinamento PP.AA.
Comitato Esecutivo
PRESIDENTE
Commissione d'Appello
Vice Presidenti
DIRETTORE GENERALE
Vice Direttori Generali
Relazioni Istituzionali ed Esterne - Studi e statistiche
Segreteria Istituzionale
Sistema di Gestione
Servizi Generali
Compliance Officer
Amministrazione Acquisti
Informatica Sicurezza e Privacy
Area Legale e del Personale
DIRETTORE E VICE DIRETTORI Dipartimento Certificazione e Ispezione
DIRETTORE E VICE DIRETTORE Dipartimento Laboratori di prova
DIRETTORE Dipartimento Laboratori di taratura
Segreteria di Dipartimento
Segreteria di Dipartimento
Segreteria di Dipartimento
Servizio tecnico e Supporto
Funzionari tecnici
Funzionari tecnici
Funzionari tecnici

Capitolo 12

Le Cariche e gli Organi Sociali

PRESIDENTE

Massimo De Felice

VICE PRESIDENTI

Vito Claudio Fernicola
Eros Mannino
Angelo Spanò

DIRETTORE GENERALE

Filippo Trifiletti

VICE DIRETTORI GENERALI

Silvia Tramontin - *Vice Direttore Generale vicario*
Emanuele Riva - *Vice Direttore Generale*

DIRETTORI E VICE DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Laboratori di prova - Silvia Tramontin - *Direttore*
Laboratori di prova - Federico Pecoraro - *Vice Direttore*
Certificazione e Ispezione - Emanuele Riva - *Direttore*
Certificazione e Ispezione - Mariagrazia Lanzanova - *Vice Direttore Area Volontaria*
Certificazione e Ispezione - Lorenzo Petrilli - *Vice Direttore Area Regolamentata*
Laboratori di taratura - Rosalba Mugno - *Direttore*

CONSIGLIO DIRETTIVO

Massimo De Felice - *Presidente di Accredia*
Giuseppe Abbamonte - Ministero della Difesa
Simona Andreazza - Ania
Leonello Attias - Iss
Danilo Barduzzi - Casartigiani
Antonio Bonati - Cnr
Teresa Bossù - Fnovi
Ermanno Coppola - Coldiretti
Roberto Cuccioletta - Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Angelo Favaron - Confapi
Vito Claudio Fernicola - Inrim
Paola Ferri - Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Luciano Gaiotti - Confcommercio Imprese per l'Italia
Gian Frabrizio Ghiglia - Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Natalia Gil Lopez - Cna
Massimo Guasconi - Unioncamere
Chiara Maggi - Ispra
Claudia Mancuso - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Eros Mannino - Ministero dell'Interno
Nicola Massaro - Ance
Matteo Milanesi - Confcooperative
Paolo Moscatti - Assotic
Giuseppe Oliva - Enea
Nausicaa Orlandi - Fncf
Andrea Orlando - Confindustria
Monica Palumbo - Gruppo Enel
Bruno Panieri - Confartigianato Imprese
Giordano Pascucci - Cia - Agricoltori Italiani
Simona Quinzi - Confindustria Sit
Mariarcangela Ramundo - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Giuseppe Rossi - Uni
Ester Rotoli - Inail
Donato Rotundo - Confagricoltura
Paolo Salza - Conforma
Stefania Serafini - Legacoop
Angelo Spanò - Confesercenti
Paolo Tazzioli - Cei
Angelo Trapanà - Unoa
Andrea Vanner - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Paolo Vigo - Ministero dell'Università e della Ricerca
Armando Zambrano - Cni
Ministero della Salute

COMITATO ESECUTIVO

Massimo De Felice - *Presidente di Accredia*
Vito Claudio Fernicola - *Vice Presidente*
Eros Mannino - *Vice Presidente*
Angelo Spanò - *Vice Presidente*
Massimo Guasconi - Unioncamere
Matteo Milanesi - Confcooperative
Donato Rotundo - Confagricoltura
Angelo Trapanà - Unoa
Armando Zambrano - Cni

COLLEGIO SINDACALE

Chiara Zantedeschi - *Presidente del Collegio*
Giancarlo Muci - Componente Effettivo
Luca Mercaldo - Componente Effettivo
Giulio Ranocchiari - Componente Supplente

COMITATO PER L'ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO

Daniela La Marra - *Presidente del Comitato*
Gino Bella - *Presidente del Comitato Settoriale di Accreditamento Laboratori di prova*
Stefania Càrpino - *Presidente del Comitato Settoriale di Accreditamento Agroalimentare* (dimissionaria)
Bruno Santoro - *Presidente del Comitato Settoriale di Accreditamento Prodotti da Costruzione*
Luciano Antonio Scarpino - *Presidente del Comitato Settoriale di Accreditamento Attività Regolamentate*
Antonio Scipioni - *Presidente del Comitato Settoriale di Accreditamento Certificazione e Ispezione*
Michela Sega - *Presidente del Comitato Settoriale di Accreditamento Laboratori di taratura*
Massimiliano Benelli
Rosa Draisci
Alberto Galeotto
Fabiola Leuzzi
Fabrizio Monaco
Armando Zingales

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Antonio Scipioni - *Presidente del Comitato*
Fabrizio Benedetti
Paolo Dalmagioni
Dario Esposito
Cristiano Fiameni
Stefano Mannacio
Pier Paolo Momoli
Carmine Reda
Sergio Saporetti

Antonella Angelosante Bruno - *Esperto*
Luciano Carrettoni - *Esperto*
Antonio Panvini - *Esperto*
Antonio Romeo - *Esperto*
Roberto Scano - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO AGROALIMENTARE

Stefania Càrpino - *Presidente del Comitato* (dimissionaria)
Domenico Bosco
Giulia Milani
Roberto Pinton
Antonio Romeo
Giovanni Rosati

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO LABORATORI DI PROVA

Gino Bella - *Presidente del Comitato*
Stefano Aquaro
Massimo Nazzareno Bonfatti
Elio Calabrese
Mauro Di Ciommo
Rosa Giordano
Stefano Guarino
Saverio Mannino
Maria Rosaria Milana

Domenico Monteleone
Luca Palleschi
Antonello Paparella
Vittorio Sala
Giovanni Vecchi

Angelo Baggini - *Esperto*
Maria Chiara De Falco - *Esperto*
Marcello Pistilli - *Esperto*
Marco Pradella - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO LABORATORI DI TARATURA

Michela Sega - *Presidente del Comitato*
Cristina Cassiago
Maria Valeria Pennisi
Massimo Pinto

Elena Bravo - *Esperto*
Giorgio Buonanno - *Esperto*
Marco Dell'Isola - *Esperto*
Mauro Di Ciommo - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ REGOLAMENTATE

Luciano Antonio Scarpino - *Presidente del Comitato*
Abdul Ghani Ahmad
Gino Bella
Antonio Erario
Loredana Le Rose
Maria Valeria Pennisi
Paolo Tattoli

Grazia Maria Cacopardi - *Esperto*
Pierpaolo Gentile - *Esperto*
Benedetto Legittimo - *Esperto*
Maurizio Pertoso - *Esperto*
Laura Petrone - *Esperto*
Giorgio Pizzi - *Esperto*
Stefania Randisi - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO PRODOTTI DA COSTRUZIONE

Bruno Santoro - *Presidente del Comitato*
Gino Bella
Barbara Ferracuti
Fabio Alaimo Ponziani
Luciano Antonio Scarpino

COMITATO DI INDIRIZZO E GARANZIA

Barbara Gatto - *Presidente del Comitato*

Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e Istituti di ricerca

Cng - Arcangelo Francesco Violo
Cni - Lia Tozzi
Cnpi
Cnr - Carlo Brondi
Conaf - Mauro Uniformi
Enea - Paolo Del Prete
Fncf - Francesca Piccioli
Fnob - Maria Grazia Micieli
Fnovi - Gianluca Fortino
Inail - Antonio Terracina
Inrim - Paola Maria Tiberto
Ispra - Bertrand Capra
Iss - Lucilla Baldassarri
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Giacomo Mocciaro
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Giorgia Zoccali
Ministero della Difesa - Rocco Gioia
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Orietta Maizza
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Fabrizio Frezzini
Ministero dell'Interno - Michele Mazzaro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Diletta Barco
Ministero della Salute
Ministero dell'Università e della Ricerca - Fabrizio Purchiaroni
Unioncamere - Amedeo Del Principe

Organizzazioni rappresentative dei produttori di beni e servizi e degli esecutori di lavori

Agidae - Giorgio Capoccia
Aises - Eros Pessina
Anacam - Michele Mazzarda
Ance - Francesca Ferrocci
Ania - Micaela Cicolani
Assocalzaturifici
Atecap - Massimiliano Pescosolido
Casartigiani - Michele De Sossi
Cdo - Antonio Aprea
Cia - Agricoltori Italiani - Martina Bernardi
Cna - Barbara Gatto
Colap - Alberino Battagliola
Coldiretti - Claudia Albani
Confagricoltura - Palma Esposito
Confapi - Davide D'Onofrio
Confartigianato Imprese - Andrea Stabile
Confcommercio Imprese per l'Italia - Silvia Trivini
Confcooperative - Milena Cannizzaro
Confesercenti - Alessandro Tatafiore
Confimi Industria - Sergio Ventricelli
Confindustria - Elena Bruni
Confindustria Sit - Paolo Barbagli
Federbio - Paolo Carnemolla
Federchimica - Giovanni Postorino
Finco - Anna Danzi
Legacoop - Carlo Parmigiani
Oice - Diego Ceccherelli
Sci - Martino Di Serio

Associazioni dei soggetti accreditati

Aioici - Mirko Corsini
Aizs - Giovanni Pezzotti
Ala - Giuseppe Sant'Unione
Ascoteco - Roberto Satriano
Assotic - Roberto Cusolito
Conforma - Paolo Giuiuzza
Federazione Cisq - Mario Romersi
Union - Giorgia Feneri
Unoa - Radu Solomon

Enti di normazione nazionali e associazioni di consumatori, di utilizzatori, per la protezione dai rischi e dell'ambiente; soggetti fornitori di servizi di pubblica utilità; altri soggetti interessati all'attività dell'Ente

Acu - Emilio Senesi
Aias - Alessandro Foti
Aicq - Demetrio Gilormo
Angq - Gaetano Montebelli
Apco - Anna Bortoluzzi
Assoconsult - Filippo Pennati Salvadori
Assoreca - Alessio Bonciani
Cei - Ivano Visintainer
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Linda Cardinali
Gruppo Enel - Giuseppe Macrì
Uni - Elena Mocchio

COMITATO DI COORDINAMENTO CON LE AMMINISTRAZIONI SOCIE DI ACCREDIA

Massimo De Felice - *Presidente di Accredia*
Vito Claudio Fernicola - *Vice Presidente di Accredia* - Inrim
Eros Mannino - *Vice Presidente di Accredia* - Ministero dell'Interno
Angelo Spanò - *Vice Presidente di Accredia* - Confesercenti
Barbara Gatto - *Presidente del Comitato di Indirizzo e Garanzia di Accredia* - Cna
Daniela La Marra - *Presidente del Comitato per l'Attività di Accreditamento di Accredia* - MIMIT
Giuseppe Abbamonte - Ministero della Difesa
Leonello Attias - Iss
Antonio Bonati - Cnr

Teresa Bossù - Fnovi
Roberto Cuccioletta - Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Paola Ferri - Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Massimo Guasconi - Unioncamere
Chiara Maggi - Ispra
Claudia Mancuso - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Giuseppe Oliva - Enea
Nausicaa Orlandi - Fncf
Mariarcangela Ramundo - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Giuseppe Rossi - Uni
Ester Rotoli - Inail
Paolo Tazzioli - Cei
Andrea Vanner - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Paolo Vigo - Ministero dell'Università e della Ricerca
Armando Zambrano - Cni
Ministero della Salute

Paolo Moscatti - Assotic - *Invitato permanente*
Paolo Salza - Conforma - *Invitato permanente*
Angelo Trapanà - Unoa - *Invitato permanente*

COMMISSIONE D'APPELLO

Antonio Terracina - *Presidente della Commissione*
Amedeo Del Principe
Maria Grazia Micieli
Giacomo Mocciaro
Giovanni Postorino
Paola Maria Tiberto
Mauro Uniformi
Ivano Visintainer

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Presidente del Collegio
Edoardo d'Avossa - *Componente Effettivo*
Antonio Gucciardino - *Componente Effettivo*
Maria Grazia Cappugi - *Componente Supplente*
Francesco Morabito - *Componente Supplente*

ORGANISMO DI VIGILANZA (ORGANO EX D.LGS. 231/01)

Emanuele Montemarano - *Presidente dell'Organismo*
Marino Gabellini
Elena Maggio
Mariagrazia Lanzanova - *Compliance Officer*

Capitolo 13

I Soci

SOCI DI DIRITTO

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Ministero della Difesa
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministero dell'Interno
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ministero della Salute
Ministero dell'Università e della Ricerca

SOCI PROMOTORI

Enti Pubblici nazionali

Cnr
Enea
Inail
Inrim
Ispra
Iss
Unioncamere

Organizzazioni imprenditoriali o del lavoro

Ania
Casartigiani
Cia - Agricoltori Italiani
Cna
Coldiretti
Confagricoltura
Confapi
Confartigianato Imprese
Confcommercio Imprese per l'Italia
Confcooperative
Confesercenti
Confindustria
Legacoop

Enti di normazione

Cei
Uni

Società di rilevante valenza nazionale

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Gruppo Enel

SOCI ORDINARI

Acu
Agidae
Aias
Aicq
Aioici
Aises
Aizs
Ala
Anacam
Ance
Angq
Apco
Ascoteco
Assocalzaturifici Italiani
Assoconsult
Assoreca
Assotic
Atecap
Cdo
Cng
Cni
Cnpi
Colap
Conaf
Confimi Industria
Confindustria Sit
Conforma
Federazione Cisq
Federbio
Federchimica
Finco
Fncf
Fnob
Fnovi
Oice
Sci
Union
Unoa

ACCREDIA
ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione
Via Tonale, 26
20125 Milano
Tel. +39 02 2100961
Fax. +39 02 21009637
milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di prova
Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura
Strada delle Cacce, 91
10135 Torino
Tel. +39 011 32846.1
Fax. +39 011 3284630
segreteriadt@accredia.it

L'elenco completo degli organismi e dei laboratori accreditati Accredia, delle organizzazioni e delle figure professionali certificate è pubblicato su **www.accredia.it** sezione Banche Dati

accredia.it

accredia.it